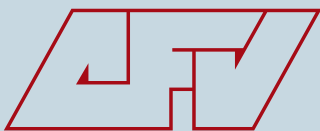


BILANCIO  
CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO  
BELTRAME  
2010



GRUPPO  BELTRAME

**AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.**

Capitale sociale Euro 104.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese 13017310155

Sede legale, Direzione ed Uffici:

Viale della Scienza, 81 zona industriale

36100 VICENZA (ITALY)

T. (+39) 0444 967 111 (18 linee r.a.) F. (+39) 0444 348 577

[www.beltrame.it](http://www.beltrame.it)

# AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. - Cariche sociali

## Consiglio di Amministrazione

Presidente ed Amministratore Delegato

Antonio BELTRAME

## Consiglieri

Angiola BELTRAME

Patrizia BELTRAME

Carlo GARAVAGLIA

Lorenzo PELLIZZARI

## Collegio Sindacale

Presidente

Luigi BATTISTON

## Sindaci effettivi

Fabrizio TABANELLI

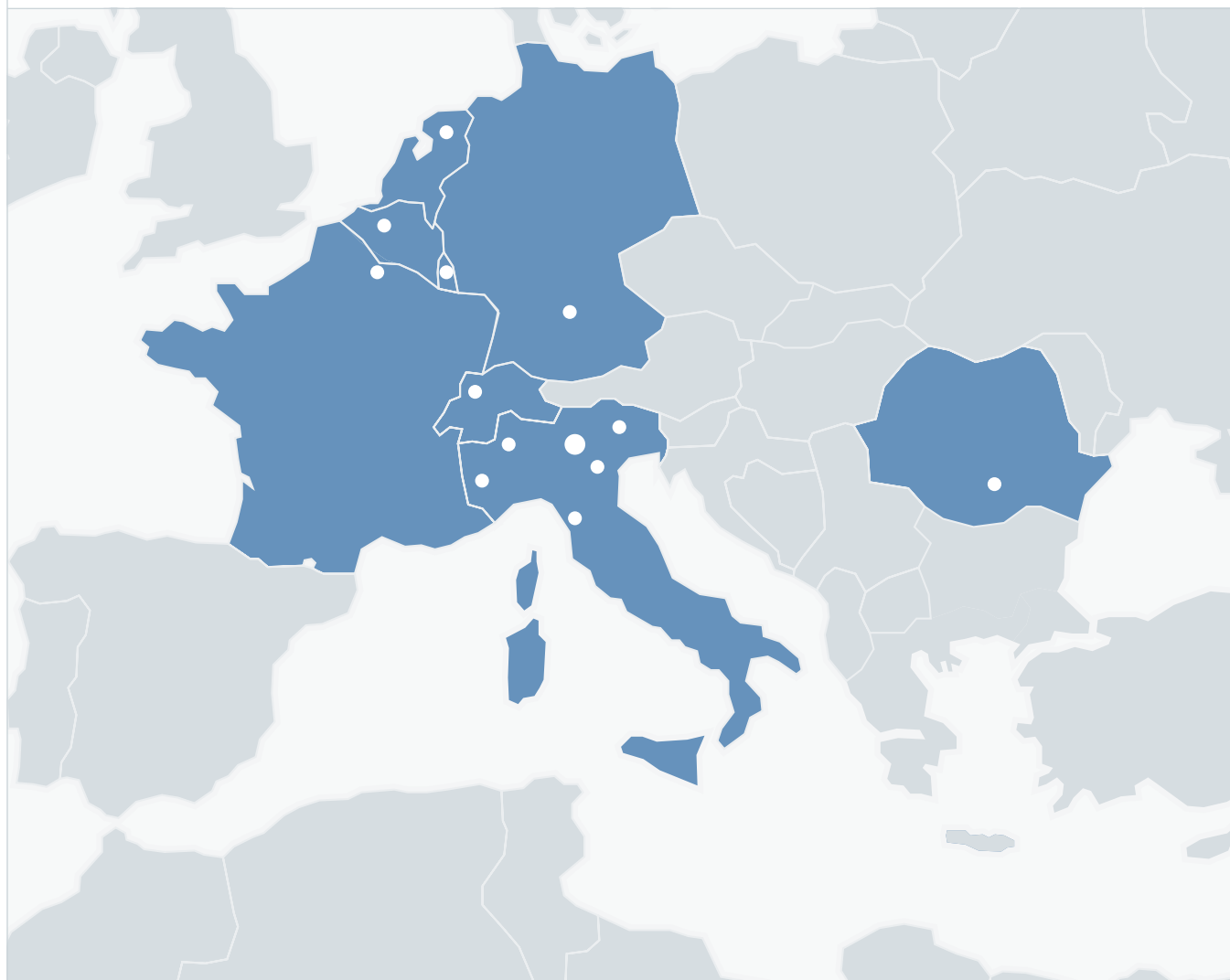
Monica MARAGOTTO

## Sindaci supplenti

Massimo MARI

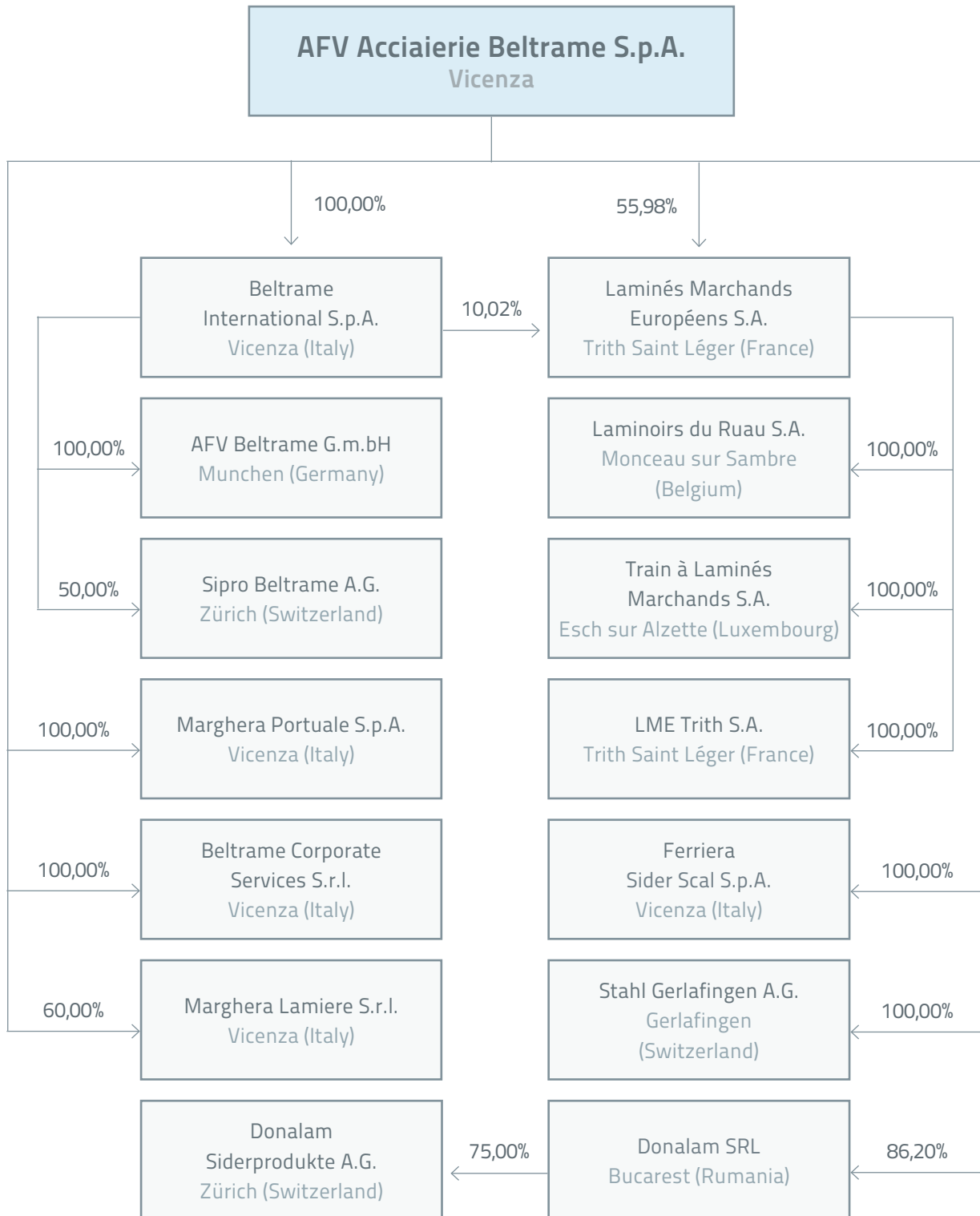
Aldo BISIOLI

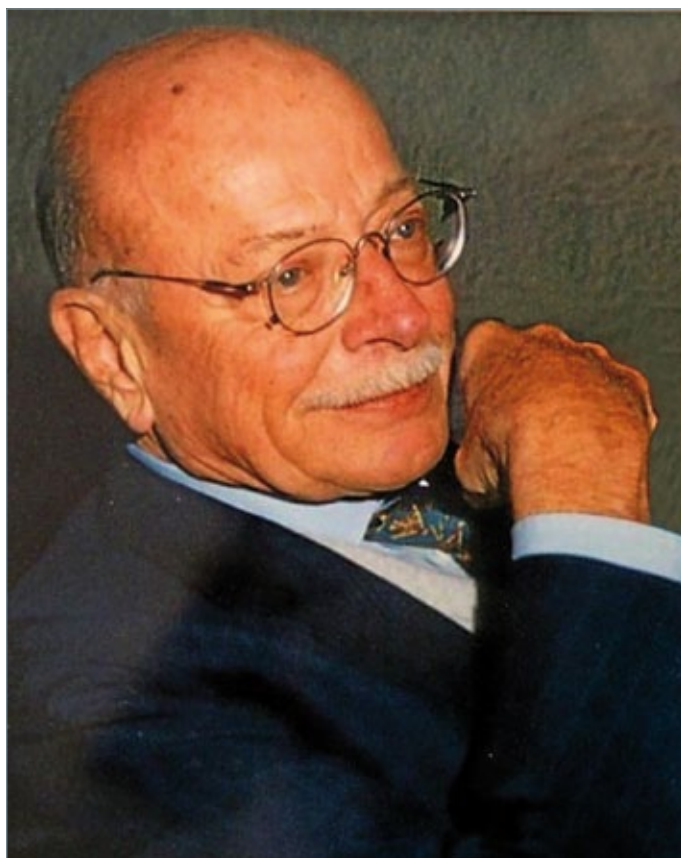
## Presenza del Gruppo Beltrame in Europa



AFV Beltrame S.p.A.	LME S.A.	Stahl Gerlafingen A.G.
Vicenza S. Didero (TO) Marghera (VE) S. Giovanni Valdarno (AR) S. Giorgio di Nogaro (UD)	Trith Saint Léger (France) Monceau Sur Sambre (Belgium) Esch Sur Alzette (Luxembourg)	Stahl Gerlafingen A.G. (Switzerland)
		<b>Sedi Commerciali</b>
		Sipro Beltrame A.G. (Switzerland) AFV Beltrame GMBH (Germany) L.M.E. Nederland S.A. (Holland) Donalam Siderprodukte A.G. (Switzerland)
SC Donalam s.r.l.	Ferriera Sider Scal S.p.A.	
SC Donalam s.r.l. (Rumania)	Villadossola (VB)	

# Il Gruppo Beltrame



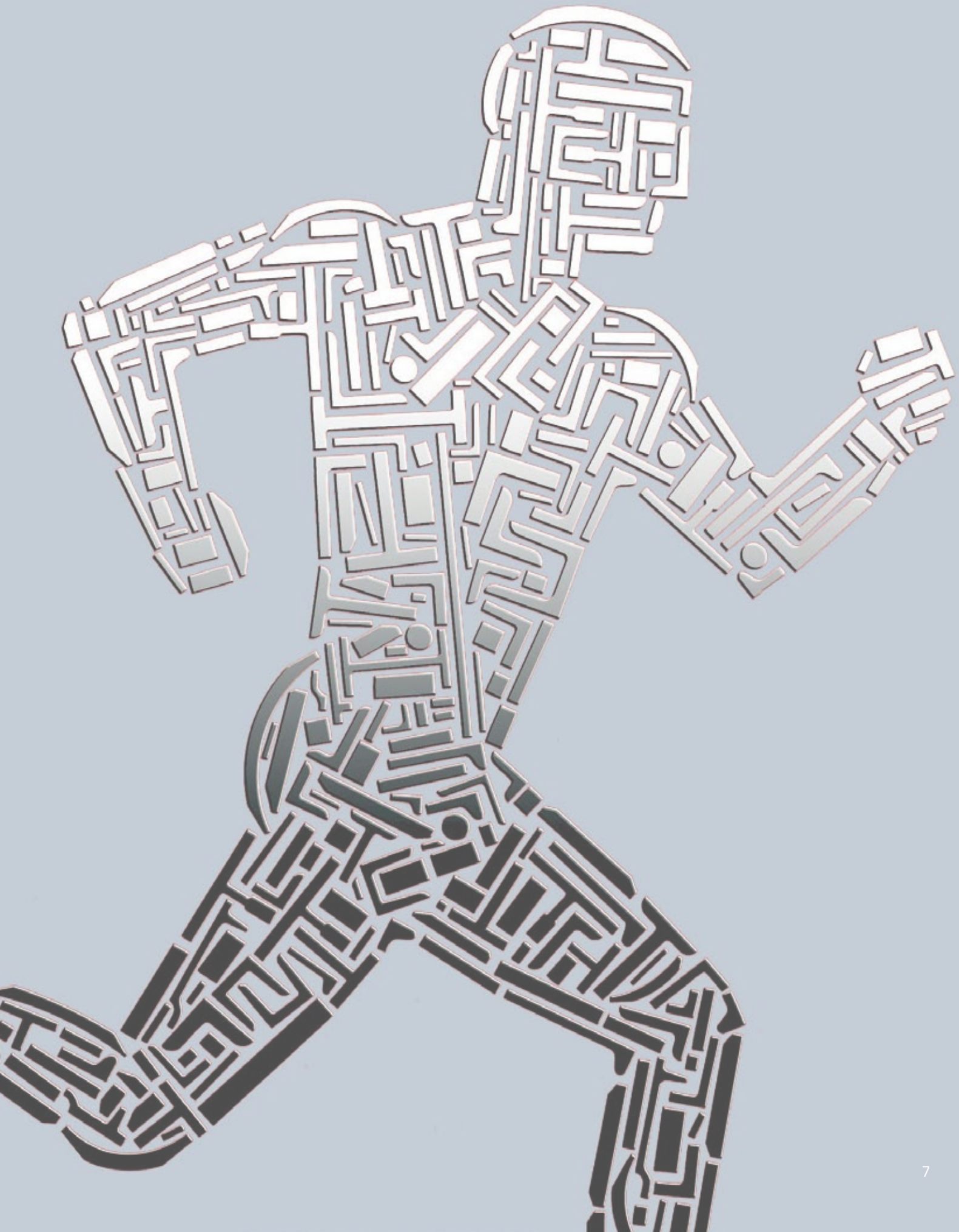


L'Assemblea dei soci che approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è la prima dagli anni Sessanta senza la presenza dell'Ingegnere Giancarlo Beltrame.

Egli ha sempre coniugato la passione per la cultura scientifica ed umanistica, con l'impegno dell'imprenditore dell'acciaio protagonista dello sviluppo dell'azienda fondata dal nonno Antonio fino all'affermazione come leader europeo nel campo dei laminati mercantili.

Con il suo carisma e le sua capacità si è adoperato per rendere forte il Gruppo Beltrame nel contesto della siderurgia europea, mantenendo sempre al centro della sua visione l'attenzione al capitale umano, per creare fiducia, trasparenza e condivisione all'interno dell'azienda.

È su questa strada che il Gruppo Beltrame intende costruire il suo sviluppo nei prossimi anni, raccogliendo l'importante eredità dell'Ingegnere Giancarlo Beltrame.



# Indice

Il Gruppo Beltrame

pag. 5

Relazione degli amministratori sulla gestione

pag. 9

## Bilancio Consolidato del Gruppo

Stato patrimoniale consolidato

pag. 30

Conto economico

pag. 35

Rendiconto finanziario

pag. 37

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato

pag. 39

Prospetto di dettaglio della fiscalità anticipata e differita

pag. 40

Nota integrativa al bilancio consolidato

pag. 41

Relazione di certificazione dei Revisori Contabili Indipendenti

pag. 83



# Relazione degli amministratori sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2010

## Attività del Gruppo Beltrame

Il Gruppo Beltrame è leader in Europa nel comparto siderurgico della produzione laminati mercantili ed è altresì un primario produttore di profili speciali per i comparti della cantieristica navale e del movimento terra. Gli impianti di produzione sono costituiti da acciaierie a forno elettrico e laminatoi, localizzati in stabilimenti ubicati in Italia, Francia, Lussemburgo, Belgio, Svizzera e Romania. La loro distribuzione geografica risulta particolarmente favorevole rispetto alle aree di consumo dei prodotti e di approvvigionamento delle materie prime.

Il Gruppo Beltrame è commercialmente presente in tutti i mercati europei e nel bacino del Mediterraneo attraverso società partecipate, agenti o forze interne di vendita che sono costantemente a contatto con i clienti e con i più importanti utilizzatori diretti.

## Quadro economico

La ripresa dell'economia mondiale iniziata negli ultimi mesi del 2009 è proseguita nel primo semestre del 2010 con ritmi elevati nelle economie emergenti, apprezzabili negli Stati Uniti e in Giappone, ma ancora modesti in Europa; il secondo semestre è stato però segnato da una minore vivacità, sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti. I flussi di commercio, dopo aver recuperato i volumi pre-crisi nella prima metà dell'anno, hanno mostrato segnali di rallentamento.

Le cause di tale dinamiche sono prevalentemente collegate all'esaurirsi del riaccumulo di scorte e all'affievolirsi delle principali misure di stimolo fiscale.

Le proiezioni dell'OCSE per il 2011 indicano una crescita media del prodotto interno mondiale del 4,2%, in leggera flessione rispetto al 2010; la crescita dell'area euro è prevista tra lo 0,7% e il 2,1%, con ritmi più elevati in Germania, in linea con la media dell'area in Francia e inferiori in Italia.

La dinamica dei prezzi è prevista in generale contenuta nelle economie avanzate, con pressioni inflazionistiche in quelle emergenti.

Le prospettive complessive restano incerte, in particolare nelle economie avanzate, dove i consumi privati risentono della debolezza del mercato del lavoro e della necessità di risanare i bilanci pubblici in alcuni paesi, quelli delle famiglie in altri, in un contesto caratterizzato da mercati immobiliari ancora assai vulnerabili.

In questo scenario, moderatamente positivo in Europa, il settore siderurgico ha mostrato segni di ripresa lenta e disomogenea nei differenti segmenti.

La crescita, più accentuata nel primo semestre 2010, non è stata così significativa da poter indicare un chiaro segnale di inversione di tendenza.

La produzione complessiva di acciaio in Europa nel 2010 è cresciuta del 24,5%, attestandosi comunque ad un

valore inferiore del 16% rispetto al picco registrato nel 2007.

Il segmento degli acciai per costruzioni è cresciuto in misura limitata, rimanendo a livelli ancora sensibilmente inferiori rispetto al 2008, a causa soprattutto del perdurante rallentamento degli investimenti nell'edilizia e in opere infrastrutturali; il segmento degli acciai dedicati all'automotive e alle lavorazioni meccaniche ha dimostrato invece maggiore vivacità, registrando risultati incoraggianti, grazie alla ripresa delle commesse soprattutto destinate all'esportazione.

## Andamento del Gruppo Beltrame

Il Gruppo Beltrame nel 2010 ha sostanzialmente mantenuto le quote di mercato nelle aree di maggiore presenza industriale e commerciale (Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia e Benelux), con volumi di vendita complessivi di 2,2 milioni di tonnellate.

L'effetto congiunto della diminuzione dei consumi e della concorrenza ha eroso i margini economici. Come conseguenza il Gruppo Beltrame ha ridotto i volumi esportati nei mercati della penisola iberica, del bacino mediterraneo e del nord est europeo, non più remunerativi a causa degli elevati costi di trasporto.

Gli attuali volumi di vendita rappresentano il punto di partenza sul quale impostare le ipotesi di sviluppo per il prossimo futuro.

Il Gruppo Beltrame ha proseguito l'attuazione delle strategie delineate per fronteggiare l'eccezionale situazione manifestatasi a partire dal 2008:

- razionalizzazione della struttura produttiva del Gruppo per conseguire risultati positivi in presenza di margini economici ridotti;
- sviluppo della presenza nel comparto travi;
- allargamento della gamma a nuovi prodotti collocati in segmenti di mercato a più alta marginalità.

Il piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2010, che contemplava:

- diversificazione della produzione in segmenti di mercato a più alta marginalità;
- incremento dei volumi per consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo della capacità produttiva;
- avvio della produzione di travi e profili pesanti a Gerlafingen;

è in corso di realizzazione con gli adeguamenti temporali e congiunturali resisi opportuni in coerenza con le più significative evoluzioni della situazione.

Il Gruppo Beltrame ritiene indispensabile perseguire l'obiettivo della crescita sia per linee interne, attraverso la diversificazione produttiva e la ricerca di nuove aree di mercato, sia valutando in prospettiva nuovi progetti industriali e nuove opportunità di sviluppo.

In coerenza con tali considerazioni, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2011, la Capogruppo ha aggiornato il piano economico-finanziario triennale, prevedendo il ritorno a margini di redditività soddisfacenti a partire dal 2011, e il mantenimento di compatibili indici di struttura finanziaria.

L'andamento economico e finanziario consuntivato dal Gruppo Beltrame nel 2010 può essere così sintetizzato:

- i ricavi netti sono passati da Euro 951 milioni nel 2009 ad Euro 1.125 milioni nel 2010, con un incremento del 18%; i volumi di vendita sono passati dalle 2.269 mila tonnellate del 2009 alle 2.182 mila tonnellate del 2010;
- l'EBITDA è positivo per 64 milioni di Euro contro i 37 negativi dell'esercizio precedente. Il ritorno a indici di marginalità positivi trae origine dalla favorevole dinamica internazionale di aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti che ha connotato l'esercizio in esame, dal contenimento dei costi energetici derivante principalmente dalla partecipazione alla progettazione e costruzione di strutture per il potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con l'estero previste dalle regolamentazioni italiane di settore, e dall'attuazione dei provvedimenti presi in coerenza con la strategia delineata per fronteggiare l'eccezionale situazione manifestatasi a partire dal 2008;
- tra i proventi straordinari sono inclusi ripristini di rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali registrate nel precedente esercizio per 7 milioni di Euro ed effetti cumulativi pregressi del cambiamento di criteri di valutazione per 11 milioni di Euro;
- il risultato ante imposte sconta stanziamenti straordinari connessi essenzialmente alla realizzazione del processo di riorganizzazione indicato in precedenza con riferimento alle strategie per uscire dalla crisi per 4,6 milioni di Euro;
- la posizione finanziaria netta è passata da Euro 244 milioni ad Euro 265 milioni, nonostante esborsi per investimenti in immobilizzazioni tecniche per complessivi 51 milioni di Euro e per acquisto delle quote di minoranza della società controllata Stahl Gerlafingen per 36 milioni di Euro, grazie ad un flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale, quale effetto del ritorno a indici di marginalità positivi.

I progetti di investimento sviluppati nel corso dell'anno sono finalizzati a raggiungere gli obiettivi di allargamento della gamma dei laminati mercantili e diversificazione del prodotto in segmenti di mercato a più alta marginalità, e ad apportare, dal punto di vista tecnologico, le migliorie necessarie per mantenere elevati standard impiantistici, rispettando nel contempo la protezione ambientale, la redditività e l'efficienza produttiva.

Gli investimenti più importanti realizzati nel corso del 2010 sono:

- completamento della prima fase dell'investimento della controllata Stahl Gerlafingen e avvio dell'attività del nuovo impianto per la produzione di profili pesanti e travi; tale progetto, iniziato nel 2007, attiene ad investimenti per l'espansione, l'aggiornamento tecnologico e la protezione dell'ambiente e rappresenta un elemento di rafforzamento del sito svizzero e del Gruppo nel suo complesso;
- interventi sui laminatoi per il progressivo ampliamento della gamma produttiva e l'allargamento dell'offerta in segmenti di mercato a più alta marginalità.

Altre importanti attività svolte nell'esercizio in rassegna:

- nel mese di aprile la Capogruppo ha concordato con il socio di minoranza di esercitare, in anticipo rispetto ai termini contrattuali, il diritto di opzione sul residuo 35% della società controllata Stahl

Gerlafingen, acquistando numero 17.500 azioni per un controvalore di 42,5 milioni di Euro;

- nel corso del secondo semestre, in relazione alle buone prospettive per i prossimi anni, sia in termini di volumi che di marginalità, la società controllata Donalam ha ripreso la produzione di profili di grosse dimensioni destinati all'industria meccanica. Al fine di adeguare i mezzi finanziari ai volumi di attività previsti si è quindi provveduto alla riduzione del capitale sociale da 123,2 milioni di RON a 43,2 milioni di RON, per la copertura delle perdite, e alla successiva ricapitalizzazione per 60 milioni di RON; a tale operazione ha partecipato il socio Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione Economica con i paesi dell'Est Europeo – FINEST, che ha mantenuto una partecipazione del 13,8%;
- nel mese di febbraio si è provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute che hanno determinato il recepimento di nuove fattispecie di reato-presupposto e l'individuazione dei relativi processi sensibili;
- nel mese di novembre il Consiglio di Amministrazione ha definito la procedura di Governance "Parti correlate", attraverso la quale ha riservato al proprio preventivo esame ed approvazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Maggiori informazioni sui dati economici e finanziari del Gruppo, unitamente ai principali indici di bilancio sono esposti di seguito.

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Ricavi netti	1.125.150	950.982	2.114.636
Valore aggiunto	189.162	96.579	337.973
Costi operativi	1.071.576	913.761	1.852.989
EBITDA	63.931	(37.362)	189.124
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	56.301	57.615	62.655
Risultato operativo	7.630	(94.976)	126.469
Oneri finanziari, al netto	(2.121)	(12.389)	(21.247)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(82)	19	(52)
Proventi (oneri) straordinari, al netto	13.302	(23.534)	(6.937)
Risultato ante imposte	18.730	(130.880)	98.233
Imposte	2.092	(31.178)	28.676
Risultato di esercizio	16.638	(99.702)	69.557
di cui attribuibile ai terzi	(243)	(12.754)	14.296
Risultato di gruppo	16.881	(86.948)	55.261
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	51.435	74.552	121.359
Patrimonio netto di Gruppo, al 31 dicembre	410.280	371.284	463.029
Numero di dipendenti	2.605	2.684	2.767

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Grado di copertura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Totale immobilizzazioni e decimi da versare	527.254	506.562	496.812
Altre attività nette, esclusi i conti finanziari	261.277	265.173	424.204
Capitale investito	788.531	771.735	921.016
Fondi per rischi ed oneri e per indennità di fine rapporto	64.267	67.428	81.217
Fabbisogno netto di capitale	724.264	704.307	839.759
Patrimonio netto complessivo	459.317	460.491	570.735
Posizione finanziaria netta – indebitamento	264.947	243.816	269.064

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Indici di redditività (%)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
EBITDA/ricavi netti	5,7	(3,9)	8,9
R.O.S.	0,7	(10,0)	6,0
Oneri finanziari, al netto / ricavi netti	0,2	1,3	1,0
Costo del lavoro / ricavi netti	11,1	14,1	7,0

<b>Indici di struttura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Patrimonio netto / immobilizzazioni	0,9	0,9	1,1
Patrimonio netto / totale passivo	0,4	0,5	0,5
Posizione finanziaria netta-indebitamento / patrimonio netto	0,6	0,5	0,5

I bilanci di tutte le società del Gruppo risultano chiusi alla data del 31 dicembre 2010. Di seguito riportiamo le informazioni di maggior significatività relative alle principali società.

## La Capogruppo

Riportiamo di seguito i dati salienti desunti dal bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti. Le informazioni sulle variazioni di maggior rilievo vengono fornite nella nota integrativa del bilancio.

Le attività della Capogruppo sono svolte negli stabilimenti produttivi di Vicenza, San Didero (TO), San Giovanni Valdarno (AR), San Giorgio di Nogaro (UD) e Marghera (VE).

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Ricavi netti	518.039	451.406	1.103.026
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	28.054	26.436	27.594
Valore aggiunto	97.779	41.093	169.967
Ebitda	49.025	(14.449)	106.977
Differenza tra valore e costi della produzione	20.972	(40.885)	79.383
Proventi ed (oneri) finanziari, al netto	(5.362)	1.338	(1.557)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.186	(22.309)	(6.954)
Proventi ed (oneri) straordinari	(3.341)	27.146	(4.708)
Risultato prima delle imposte	14.454	(34.710)	66.164
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.237	(5.980)	22.505
Risultato netto	9.217	(28.730)	43.659
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	7.672	25.168	36.321
Patrimonio netto al 31 dicembre	335.923	326.706	358.436
Numero medio dei dipendenti	1.252	1.297	1.231

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Grado di copertura</b>	<b>2010</b>	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Totale immobilizzazioni	384.765	353.055	373.249
Altre attività nette (esclusi i conti finanziari)	149.291	162.232	224.961
Capitale investito	534.056	515.287	598.210
Fondi al passivo	31.926	34.419	33.350
Fabbisogno netto di capitale	502.130	480.868	564.860
Patrimonio netto al 31 dicembre	335.923	326.706	358.436
Posizione finanziaria netta – indebitamento	166.207	154.162	206.424

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Indici di redditività (%)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ebitda / ricavi netti	9,5	(3,2)	9,7
R.O.S.	4,1	(9,1)	7,2
Proventi ed (oneri) finanziari al netto / ricavi netti	(1,0)	0,3	(0,1)
Costo del lavoro / ricavi netti	9,4	12,3	5,7

<b>Indici di struttura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Patrimonio netto / immobilizzazioni	0,9	0,9	1,0
Patrimonio netto / totale passivo	0,5	0,5	0,5
Posizione finanziaria netta- indebitamento- / patrimonio netto	0,5	0,5	0,6
Attività a breve / passività a breve	1,2	1,4	1,3

## Le partecipazioni

### Laminés Marchands Européens S.A. - Francia

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti di Laminés Marchands Européens S.A. (di seguito anche LME) e delle sue controllate al 100% LME Trith S.A., Laminoir du Ruau S.A. (Belgio) e Train à Laminés Marchands S.A. (Lussemburgo).

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Ricavi netti	289.548	252.654	550.174
Ammortamenti e svalutazioni	14.689	13.317	11.167
Valore aggiunto	47.106	17.496	63.578
Ebitda	11.922	(18.694)	25.128
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.198)	(32.386)	12.112
Oneri finanziari, al netto	(1.363)	(1.698)	(3.709)
Proventi ed (oneri) straordinari	154	(51)	22
Risultato prima delle imposte	(4.407)	(34.135)	8.425
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.522	(9.255)	2.961
Risultato netto (di cui Euro 301 mila attribuibile ai soci di minoranza)	(885)	(24.880)	5.464
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	4.165	6.590	18.544
Patrimonio netto al 31 dicembre	111.599	112.539	141.502
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	37.944	38.263	48.111
Numero medio dipendenti	687	700	722

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Grado di copertura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Totale immobilizzazioni	112.890	124.210	122.844
Altre attività nette (esclusi i conti finanziari)	85.681	85.188	118.291
Capitale investito	198.571	209.398	241.135
Fondi rischi ed oneri	22.947	22.563	26.624
Fabbisogno netto di capitale	175.624	186.835	214.511
Patrimonio netto complessivo	111.599	112.539	141.502
Posizione finanziaria netta – indebitamento	64.025	74.296	73.009

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Indici di redditività (%)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ebitda / ricavi netti	4,1	(7,4)	4,6
R.O.S.	(1,1)	(12,8)	2,2
(Proventi) ed oneri finanziari al netto / ricavi netti	0,5	0,7	0,7
Costo del lavoro / ricavi netti	12,1	14,3	7,0

<b>Indici di struttura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Patrimonio netto / immobilizzazioni	1,0	0,9	1,2
Patrimonio netto / totale passivo	0,4	0,4	0,5
Posizione finanziaria netta-indebitamento / patrimonio netto	0,6	0,7	0,5
Attività a breve / passività a breve	1,2	1,2	1,3

Il bilancio consolidato di LME ha consuntivato risultati negativi nel 2009 e, pur recuperando in termini di marginalità per effetto della razionalizzazione dei costi di struttura e della favorevole dinamica internazionale di aumento dei prezzi dei prodotti siderurgici, nel 2010.

La società ha predisposto un piano finalizzato alla riorganizzazione della struttura produttiva dei tre siti

industriali, che si articola nei seguenti punti:

- incrementare i volumi, concentrandoli prevalentemente in LME Trith S.A., per consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo della capacità produttiva;
- definire, in accordo con il socio di minoranza, un nuovo assetto industriale per Train à Laminés Marchands S.A., anche attraverso lo sviluppo di investimenti condivisi, finalizzati ad allargare la gamma produttiva;
- mantenere un limitato livello produttivo per Laminoir du Ruau S.A..

## Stahl Gerlafingen AG - Svizzera

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della controllata Stahl Gerlafingen AG:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Ricavi netti	292.324	227.667	435.829
Ammortamenti e svalutazioni	11.310	15.001	19.197
Valore aggiunto	44.645	35.192	100.358
Ebitda	7.199	257	65.228
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.111)	(14.744)	46.032
Oneri finanziari, al netto	(1.974)	(946)	(2.930)
Risultato prima delle imposte	(6.086)	(15.690)	43.101
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.298)	(3.357)	6.712
Risultato netto	(4.788)	(12.333)	6.389
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	39.429	33.142	50.097
Patrimonio netto al 31 dicembre	142.513	116.341	140.894
Numero medio dei dipendenti	528	538	576

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Grado di copertura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Totale immobilizzazioni	166.168	117.300	98.655
Altre attività nette (esclusi i conti finanziari)	6.728	(5.935)	23.219
Capitale investito	172.896	111.365	121.874
Fondi rischi ed oneri	8.323	7.667	6.567
Fabbisogno netto di capitale	164.573	103.698	115.307
Patrimonio netto complessivo	142.513	116.341	140.894
Posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	22.060	(12.643)	(25.587)

Valori espressi in migliaia di Euro

<b>Indici di redditività (%)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ebitda / ricavi netti	2,46	0,0	15,0
R.O.S.	(1,4)	(6,5)	10,7
(Proventi) ed oneri finanziari al netto / ricavi netti	0,7	0,0	0,7
Costo del lavoro / ricavi netti	12,8	15,3	8,1

<b>Indici di struttura</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Patrimonio netto / immobilizzazioni	0,9	1,0	1,4
Patrimonio netto / totale passivo	0,5	0,5	0,6
Posizione finanziaria netta / patrimonio netto	0,2	(0,1)	(0,2)
Attività a breve / passività a breve	0,9	2,2	1,7

Nel corso del secondo semestre 2010 è stata completata l'installazione del nuovo impianto per la produzione di travi e profili pesanti; sono in corso le attività per la messa a punto della linea di laminazione della nuova gamma e prosegue la normale attività di produzione di laminati mercantili e prodotti per l'edilizia.

## Beltrame International S.p.A. - Italia

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della Beltrame International S.p.A.:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	9.241	8.976	6.116
Totale attività	17.254	16.993	14.118
Passività	31	162	147
Patrimonio netto	17.223	16.831	13.971
Proventi	447	2.910	3.233
Utile dell'anno	392	2.860	3.347

Valori espressi in migliaia di Euro

Beltrame International S.p.A. detiene la quasi totalità delle partecipazioni nelle società commerciali estere che svolgono attività di vendita dei prodotti del Gruppo ed una partecipazione di minoranza (pari al 10%) in LME.

## AFV Beltrame GmbH - Germania

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della AFV Beltrame GmbH:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	7.409	7.921	7.900
Totale attività	7.534	8.060	8.038
Passività	6.112	7.275	5.534
Patrimonio netto	1.422	785	2.504
Ricavi	139.480	111.251	243.431
Utile (perdita) dell'esercizio	897	261	1.952
Numero dipendenti	9	11	14

Valori espressi in migliaia di Euro

La società svolge l'attività di commercializzazione in Germania del laminato mercantile prodotto dalla Capogruppo, dalla controllata Lamines Marchands Européens S.A. e dalle società da quest'ultima controllate. A partire dai primi mesi dell'esercizio 2011 l'attività è stata ampliata alla commercializzazione di laminati mercantili e di travi prodotte dalla controllata Stahl Gerlafingen AG.

## Sipro Beltrame AG - Svizzera

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della Sipro Beltrame AG:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	1.875	759	1.149
Totale attività	1.875	759	1.149
Passività	1.232	116	458
Patrimonio netto	643	643	691
Ricavi	11.350	9.085	21.736
Utile (perdita) dell'esercizio	109	151	230

Valori espressi in migliaia di Euro

La società svolge l'attività di commercializzazione in Svizzera dei prodotti della Capogruppo e delle controllate Stahl Gerlafingen AG, Lamines Marchands Européens S.A. e delle società da quest'ultima controllate.

## Donalam SRL - Romania

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti di Donalam SRL e della sua controllata Donalam Siderprodukte AG (Svizzera).

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	31.689	16.237	21.151
Totale attività	61.429	42.296	58.783
Passività	33.581	34.313	30.066
Patrimonio netto	27.848	7.983	28.717
Ricavi	24.702	3.942	26.200
Utile (perdita) dell'esercizio	5.432	(18.591)	(6.798)

Valori espressi in migliaia di Euro

Nel corso del secondo semestre 2010 la società ha ripreso la produzione di profili di grosse dimensioni destinati all'industria meccanica, sospesa nel 2009 per effetto della perdurante crisi del settore, per i quali si prevedono buone prospettive per i prossimi anni, sia in termini di volumi che di marginalità.

Il favorevole andamento del segmento in cui la società opera, unitamente alla necessaria impostazione selettiva nella scelta e nella tempistica degli investimenti, ha portato a considerare come non prioritario il progetto relativo all'installazione del nuovo impianto per la produzione di travi destinate al settore delle costruzioni.

I buoni risultati conseguiti dalla società nel 2010 e le prospettive di domanda e marginalità in aumento per i prossimi anni, hanno determinato la rilevazione di ripristini di rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali registrate nel precedente esercizio per 7 milioni di Euro, come descritto nella nota integrativa al bilancio.

## Marghera Portuale S.p.A. - Italia

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della Marghera Portuale S.p.A.:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	1.359	1.000	797
Totale attività	4.954	4.884	4.635
Passività	1.582	920	345
Patrimonio netto	3.372	3.965	4.290
Ricavi	979	902	1.867
Perdita dell'esercizio	594	324	408
Numero dipendenti	5	6	6

Valori espressi in migliaia di Euro

La società svolge l'attività portuale, terminalistica di sbarco, imbarco e di logistica distributiva. Il risultato negativo dell'esercizio 2010 è imputabile alla limitata operatività registrata nell'anno a causa della negativa congiuntura economica e all'accantonamento di oneri straordinari, relativi agli anni 2009 e precedenti, connessi all'utilizzo alle concessioni portuali il cui ammontare effettivo è in corso di definizione.

## Ferriera Sider Scal S.p.A. - Italia

Riepiloghiamo di seguito i dati salienti desunti del bilancio al 31 dicembre 2010 e dei due esercizi precedenti della Ferriera Sider Scal S.p.A.:

Sintesi dei principali dati economici e finanziari	2010	2009	2008
Attività a breve	4.654	6.902	10.363
Totale attività	10.686	12.913	16.148
Passività	4.004	4.561	4.616
Patrimonio netto	6.682	8.352	11.532
Ricavi	253	1.231	10.995
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.670)	(3.179)	(815)
Numero dipendenti	77	81	78

Valori espressi in migliaia di Euro

L'attività di trasformazione di semiprodotto in prodotto finito, per conto della controllante AFV Beltrame S.p.A., si è interrotta nel mese di marzo dell'esercizio 2009.

Nel mese di febbraio 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la società ha concluso con le organizzazioni sindacali un accordo che prevede l'utilizzo dell'istituto della cassa integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale (cessazione attività) con durata di 24 mesi per la totalità del personale dipendente. Tale accordo prevede la gestione di parte degli esuberanti tramite il ricollocamento presso aziende terze, esodi incentivati, mobilità volontaria, prepensionamenti e anche attraverso il trasferimento presso gli stabilimenti della controllante AFV Beltrame S.p.A..

A seguito di tale accordo sono state quindi formalmente avviate le procedure propedeutiche alla chiusura definitiva del sito di Villadossola.

Il risultato ante imposte sconta stanziamenti straordinari, connessi a quanto sopra esposto, per complessivi 1,2 milioni di Euro.

## Gestione dei rischi

La gestione dei rischi è definita e coordinata a livello centralizzato da parte delle funzioni preposte della società Capogruppo.

I principali rischi e incertezze cui la Capogruppo (ed il Gruppo nel suo complesso) sono esposti, vengono di seguito illustrati.

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico. Ove l'attuale trend moderatamente positivo non dovesse essere confermato, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi alle condizioni di mercato in cui il Gruppo opera**

Il Gruppo opera in un settore storicamente soggetto ad andamenti ciclici di durata difficilmente prevedibile. Gli eventi macro-economici come l'andamento dei mercati utilizzatori, le fluttuazioni nei prezzi delle materie prime e dell'energia, le alterazioni nei mercati finanziari e dei capitali possono incidere negativamente sui risultati del Gruppo.

La crescita del settore siderurgico, più accentuata nel primo semestre 2010, non è stata così significativa da poter indicare un chiaro segnale di inversione di tendenza; l'andamento del settore dipenderà, innanzitutto, da una serie di fattori e condizioni esterne, tra cui l'attesa partenza dei cantieri delle grandi opere, la ripresa degli

investimenti anche in ambito locale e la crescita dei consumi privati.

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il Gruppo Beltrame prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai finanziamenti in scadenza e dagli investimenti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il mantenimento degli attuali affidamenti e l'acquisizione di finanziamenti correlati agli investimenti.

Anche nell'attuale contesto di mercato il Gruppo ritiene di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa, grazie anche alle azioni intraprese per il contenimento del capitale circolante.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Vengono illustrati successivamente, in adempimento delle previsioni dell'art.2428 n.6 bis) del Codice Civile.

### **Rischi connessi agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente**

Le attività del Gruppo, nei diversi paesi in cui opera, sono soggette a molteplici norme e regolamenti in materia di salute, sicurezza e ambiente che vengono integralmente rispettate. Tale regolamentazione è oggetto di rigorosa applicazione.

Con riferimento agli altri obblighi previsti dall'art.2428 del Codice Civile si precisa che:

- non essendo configurabili come attività di ricerca gli interventi sul processo produttivo e sull'organizzazione in generale, non segnaliamo alcun intervento per quanto attiene le attività di sviluppo della Capogruppo e delle sue consociate nel 2010;
- non sono state possedute direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante.

Per quanto riguarda l'uso di strumenti finanziari, di seguito indichiamo gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio e l'esposizione al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari:

### **Rischio di credito**

Il Gruppo presenta differenti gradi di rischio di credito in funzione dei diversi mercati di riferimento, peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti, per circa l'83% localizzati nell'Unione Europea e per il 12% in Svizzera.

Le attività finanziarie sono esposte in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del presumibile rischio di inadempienza, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e

delle controparti in generale, e considerando dati storici. Ove ritenuto opportuno, sono state attivate forme di garanzie bancarie, si è fatto ricorso alla cessione dei crediti con la formula del pro-soluto o ad altre procedure atte a limitare il rischio. Nel bilancio dell'esercizio corrente tali forme di garanzia riguardavano una quota pari a circa il 4% dei crediti commerciali (circa il 5% nel caso della Capogruppo).

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si riferisce alle eventuali difficoltà ad adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività nella tempistica prevista.

Nel caso del Gruppo Beltrame la solidità degli indici patrimoniali, l'equilibrata presenza di indebitamento a medio termine ed i significativi ammontari di affidamenti disponibili per l'utilizzo riducono il rischio a livelli contenuti. Inoltre, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati centralmente sotto il controllo della Direzione Finanziaria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato comprende tre tipi di rischio: il rischio di valuta, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di prezzo.

**Rischio valuta:** appare contenuto in quanto la parte preponderante dell'attività è realizzata in Euro. Le operazioni denominate in valuta diversa dall'Euro vengono, nella generalità dei casi, coperte con appositi strumenti. Nel caso della controllata svizzera Stahl Gerlafingen AG è da rilevare come la maggior parte dei ricavi e dei costi sia conseguita in Franchi Svizzeri, realizzando in tal modo un sostanziale bilanciamento.

**Rischio di tasso:** il rischio di variazione dei tassi di interesse, prevalentemente legato all'indebitamento a medio termine regolato a tassi parametrati all'Euribor, viene sistematicamente monitorato e, nella generalità dei casi, gestito con appositi strumenti di copertura.

**Rischio di prezzo:** i rischi di variazione nel livello dei prezzi di acquisto e di vendita, in particolare a fronte di impegni assunti, sono mitigati dalla presenza di un ciclo operativo temporalmente breve. La volatilità di tali prezzi, correlata ma non sincrona, comporta comunque un rischio residuo non trascurabile per il valore delle giacenze di magazzino.

### **Operazioni atipiche e inusuali**

Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo, né di operazioni estranee all'attività caratteristica del Gruppo, o in grado di influenzare in modo significativo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **Operazioni con società controllate, collegate e con la controllante e rapporti con parti correlate**

La Capogruppo intrattiene con le controllate significativi rapporti commerciali, finanziari e di prestazione di servizi regolati a normali condizioni di mercato, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa al bilancio della Capogruppo.

### **Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Con riferimento al Documento Programmatico sulla Sicurezza, si è dato seguito all'aggiornamento secondo i dettami e nel rispetto delle tempistiche previste dalla legge.

### **Fatti di rilievo avvenuti successivi**

- nel mese di gennaio 2011 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio e lungo termine per Euro 20 milioni erogati da Veneto Banca a sostegno del piano di investimenti;
- in data 14 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha nominato il Dottor Antonio Beltrame Presidente ed Amministratore Delegato in sostituzione del compianto Ingegnere Giancarlo Beltrame;
- in data 5 aprile 2011 la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario denominato "Ferrum 2011-2016" rappresentato da obbligazioni nominali per Euro 15 milioni, sottoscritto dalle società Arbisia srl ed Antelia srl di Milano, azionisti del socio unico;
- in data 12 aprile 2011 la Capogruppo ha acquistato dalla correlata Idroelettriche Riunite S.p.A. una partecipazione pari ad un terzo del capitale sociale della società Ferriere Bellicini srl, esercente l'attività di produzione di laminati mercantili, con sede in Berzo Inferiore (BS), per un controvalore di Euro 3,5 milioni.

La società, in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ha deciso di avvalersi del maggior termine previsto dall'art. 28.3 dello statuto sociale per la convocazione della assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In Europa nel primo trimestre il quadro economico ha mostrato segnali positivi che rafforzano le previsioni di un 2011 in ripresa, seppur con bassi tassi di crescita.

Per quanto riguarda il settore siderurgico, nei primi mesi, per ciò che concerne le quotazioni sul mercato si è verificata una fase di vivacità, risultato del forte incremento del prezzo delle materie prime, spinte dalla richiesta dei Paesi emergenti; l'andamento della domanda è migliore rispetto a quello dello stesso periodo dello scorso anno, pur rimanendo compressa rispetto ai livelli pre-crisi.

I risultati consuntivati dal gruppo Beltrame nel primo quadrimestre 2011 permettono di confermare gli obiettivi di redditività positiva nel 2011, con il mantenimento di compatibili indici di struttura finanziaria.

Il Gruppo Beltrame sta proseguendo con la messa in opera del piano di riorganizzazione citato in precedenza e affronta con fiducia le sfide da superare in questa difficile situazione, conscio di possedere una consolidata leadership sul fronte dei costi di produzione, della presenza sul mercato e del servizio al cliente, di disporre di una situazione patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata e di essere in grado di realizzare il processo decisionale con la necessaria rapidità.



Stato  
patrimoniale  
consolidato  
al 31 dicembre  
2010 e 2009

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	700.000	700.000
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	19.702	23.998
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	387.624	473.926
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	74.495	55.263
7) Altre	2.449.430	3.087.526
Totale I - Immobilizzazioni immateriali	2.931.251	3.640.713
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	169.848.253	166.000.928
2) Impianti e macchinario	275.693.029	230.152.907
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.955.010	15.118.385
4) Altri beni	2.463.959	2.946.726
4-bis) Beni gratuitamente devolvibili	2.379.265	2.404.174
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	54.954.311	73.848.022
Totale II - Immobilizzazioni materiali	518.293.827	490.471.142
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.838	31.024
b) imprese collegate	4.515.189	4.515.189
d) altre imprese	65.431	50.983
2) Crediti:		
d) verso altri	741.317	7.153.184
Totale III - Immobilizzazioni finanziarie	5.328.775	11.750.380
<b>TOTALE B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>526.553.853</b>	<b>505.862.235</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.298.193	49.039.795
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	62.460.151	50.486.919
4) Prodotti finiti e merci	127.662.077	129.592.147
5) Acconti	3.822	164.704
6) Impianti e macchinari destinati alla vendita	261.724	393.153
Totale I - Rimanenze	248.685.967	229.676.718
<b>II - CREDITI</b>		
1) Verso clienti	201.454.948	151.561.979

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO (segue)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
3) Verso imprese collegate e correlate	840.956	443.844
4-bis) Crediti tributari	24.526.638	36.007.164
4-ter) Imposte anticipate	24.139.499	23.939.815
5) Verso altri	2.171.298	4.763.483
Totale II - Crediti	253.133.339	216.716.285
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Verso altri	0	8.747.615
Totale III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	8.747.615
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	22.009.209	40.736.309
2) Assegni	59.034	0
3) Denaro e valori in cassa	24.661	22.157
4) Altri	5.546.973	740.654
Totale IV - Disponibilità liquide	27.639.877	41.499.120
<b>TOTALE C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>529.459.183</b>	<b>496.639.738</b>
D - RATEI E RISCONTI		
1) entro l'esercizio successivo	752.248	462.117
2) oltre l'esercizio successivo	995.133	46.865
<b>TOTALE D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.747.381</b>	<b>508.982</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.058.460.417</b>	<b>1.003.710.955</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - CAPITALE	104.000.000	104.000.000
II - RISERVE DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI DA AFFRANCARE	1.082.165	4.370.045
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV - RISERVA LEGALE	12.356.778	12.356.778
V - RISERVE STATUTARIE	0	0
VI - RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VII - ALTRE RISERVE		
a) riserva straordinaria ed altre riserve	275.444.844	336.990.061
b) riserve in sospensione di imposta da società incorporata	515.391	515.391
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX - RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	0	0
X - UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	16.880.735	(86.948.100)
<b>PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>410.279.913</b>	<b>371.284.175</b>
<b>CAPITALE E RISERVE DI TERZI</b>	<b>49.279.152</b>	<b>101.960.645</b>
<b>UTILE (PERDITA) NETTA CONSOLIDATA DI TERZI</b>	<b>(242.542)</b>	<b>(12.754.162)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</b>	<b>49.036.610</b>	<b>89.206.483</b>
<b>TOTALE A - TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>459.316.523</b>	<b>460.490.658</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	6.164.737	5.662.779
3) Altri	31.657.979	34.883.494
<b>TOTALE B - TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>37.822.716</b>	<b>40.546.273</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>26.444.062</b>	<b>26.881.976</b>
<b>D - DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
1) entro l'esercizio successivo	17.325.000	17.325.000
4) Debiti verso banche		
1) entro l'esercizio successivo	125.933.468	115.753.750
2) oltre l'esercizio successivo	142.379.722	156.548.585
5) Debiti verso altri finanziatori		
1) entro l'esercizio successivo	1.740.205	1.332.649
2) oltre l'esercizio successivo	5.099.322	3.019.278

Valori espressi in unità di Euro

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO (segue)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
7) Debiti verso fornitori	215.036.560	158.355.973
9) Debiti verso imprese controllate		
b) per finanziamenti	109.626	83.195
11) Debiti verso controllanti	419.413	37.628
12) Debiti tributari	10.340.692	6.156.751
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.194.953	3.867.658
14) Altri debiti	12.171.180	12.655.356
<b>TOTALE D - TOTALE DEBITI</b>	<b>534.750.141</b>	<b>475.135.823</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>		
1) entro l'esercizio successivo	126.975	656.225
<b>TOTALE E - TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>126.975</b>	<b>656.225</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.058.460.417</b>	<b>1.003.710.955</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Operazioni di copertura relative ai tassi d'interesse	157.369.000	144.500.000
Opzione call per l'acquisto del pacchetto di minoranza di società controllata	9.550.000	46.250.000
Divise a termine	12.102.308	6.203.324
Titoli presso terzi in garanzia	42.680.283	0
Beni di terzi in nostro deposito	2.751.012	2.478.620
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>224.452.603</b>	<b>199.431.944</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.823.734	945.640.144
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.843.869	(76.437.651)
4) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	4.513.555	1.855.297
5) Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	1.058.946	640.289
- altri	8.267.149	4.701.163
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.135.507.253</b>	<b>876.399.242</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	732.718.412	498.160.029
7) Per servizi	211.236.493	247.101.328
8) Per godimento beni di terzi	3.506.137	3.515.813
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	89.302.954	94.704.704
b) oneri sociali	29.235.003	30.911.797
c) trattamento di fine rapporto	4.026.144	5.304.780
d) altri costi	2.667.164	3.018.828
<b>Totale 9 - Costi per il personale</b>	<b>125.231.265</b>	<b>133.940.109</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.198.084	1.268.124
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	53.238.446	53.753.168
c) svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	240.000	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	926.720	229.110
<b>Totale 10 - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>55.603.250</b>	<b>55.250.402</b>
11) Variazioni delle rimanenze, di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.526.129)	24.867.796
12) Accantonamenti per rischi	697.665	2.364.501
14) Oneri diversi di gestione	6.409.892	6.175.747
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.127.876.985</b>	<b>971.375.725</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.630.268</b>	<b>(94.976.483)</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (segue)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi finanziari diversi - da terzi	267.737	1.125.210
17) Interessi ed altri oneri finanziari - verso terzi	9.279.433	12.588.202
17-bis) Minusvalenze su partecipazioni	40.484	0
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	6.931.188	(925.656)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(2.120.992)</b>	<b>(12.388.648)</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	46.494	172.379
19) Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	128.127	153.324
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(81.633)</b>	<b>19.055</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi		
- altri proventi	18.508.964	601.868
21) Oneri		
- altri oneri	5.206.703	24.135.643
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>13.302.261</b>	<b>(23.533.775)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>18.729.904</b>	<b>(130.879.851)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	983.641	(4.520.930)
b) differite	1.536.203	(17.631.275)
c) anticipate	(428.133)	(9.025.384)
<b>Totale 22 - Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>2.091.711</b>	<b>(31.177.589)</b>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.638.193	(99.702.262)
<b>UTILE (PERDITA) DI GRUPPO</b>	<b>16.880.735</b>	<b>(86.948.100)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI TERZI</b>	<b>(242.542)</b>	<b>(12.754.162)</b>

## Allegato A al bilancio al 31 dicembre 2010

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla gestione reddituale</i>		
- (Perdita) / utile dell'esercizio	16.638	(99.702)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.092	(31.178)
- (Perdita) / Utile dell'esercizio prima delle imposte	18.730	(130.880)
- Ammortamenti	54.437	55.021
- Svalutazioni e ripristini di valore di immobilizzazioni materiali	(3.881)	13.606
- Interessi passivi	9.279	12.588
- Interessi attivi	(268)	(1.125)
- Plusvalenze da alienazione imm.tecniche	(334)	(139)
- Plusvalenze da alienazione imm.finanziarie, al netto	(40)	0
- Accantonamenti (utilizzi) ai fondi per rischi ed oneri, al netto	(4.188)	4.851
- Accantonamenti del Fondo T.F.R.	2.026	2.144
- Utilizzi del Fondo T.F.R.	(2.464)	(3.079)
- Svalutazione (ripristini di valore) di partecipazioni, al netto	82	(19)
<i>Flussi di cassa operativo prima delle variazioni del C.C.N.</i>	<b>73.379</b>	<b>(47.032)</b>
- Variazione di altri crediti e debiti tributari	14.224	3.169
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(49.307)	93.095
- Decremento (incremento) delle giacenze di magazzino	(11.430)	103.660
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	48.953	(25.564)
- Variazione netta altre attività e passività di funzionamento	6.203	(2.752)
	<b>82.022</b>	<b>124.576</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività d'investimento</i>		
- Aumento del capitale sociale in società collegata	0	(3.315)
- Acquisto azioni dai soci di minoranza in società collegata	(36.250)	0
- Investimenti in immobilizzazioni tecniche	(51.435)	(75.392)
- Disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche al valore di realizzo	714	617
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(551)	(1.285)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (segue)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
- Altre variazioni minori su partecipazioni	(50)	(28)
	(87.572)	(79.403)
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività finanziaria</i>		
- Variazione dei finanziamenti a società controllante, controllate e partecipate	(17)	(83)
- Azionisti di minoranza per aumento del capitale sociale di società controllata	800	0
- Finanziamenti a ricevuti a medio e lungo termine	31.700	80.000
- Rimborsi di prestiti obbligazionari e relativi interessi	(14)	(45)
- Variazione della quota a breve termine dei finanziamenti a medio/lungo termine	(56.542)	(43.449)
- Pagamento interessi passivi al netto degli interessi attivi ed oneri finanziari diversi	(9.169)	(11.161)
- Pagamento dividendi	(101)	(8.944)
	(33.343)	16.318
<i>Differenze di conversione dell'indebitamento a breve al netto delle disponibilità liquide</i>	5.673	1.082
Diminuzione (aumento) dell'indebitamento, al netto della variazione delle disponibilità liquide	(33.220)	62.573
Indebitamento a breve termine all'inizio dell'esercizio	66.922	129.495
Indebitamento a breve termine alla fine dell'esercizio	100.142	66.922
	100.142	66.922

## Allegato B al bilancio al 31 dicembre 2010

<b>Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato</b>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile di gruppo	Quota di pertinenza di terzi	Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre
Saldo al 31 dicembre 2008	104.000	4.370	10.174	289.225	55.261	107.705	570.735
Destinazione del risultato di esercizio							
- Riserva legale			2.183		(2.183)		
- Altre riserve				50.078	(50.078)		
- Agli azionisti					(3.000)	(5.469)	(8.469)
Versamenti al netto dei deconsolidamenti							
Differenze di conversione ed altre minori				(1.797)		(276)	(2.073)
Risultato dell'esercizio					(86.948)	(12.754)	(99.702)
Saldo al 31 dicembre 2009	104.000	4.370	12.357	337.506	(86.948)	89.206	460.491
Destinazione del risultato di esercizio							
- Riserva legale		(3.288)			3.288		
- Altre riserve				(83.660)	83.660		
- Agli azionisti						(101)	(101)
Acquisto partecipazione detenuta da soci di minoranza						(39.890)	(39.890)
Differenze di conversione ed altre minori				22.114		64	22.178
Risultato dell'esercizio					16.881	(242)	16.639
Saldo al 31 dicembre 2010	104.000	1.082	12.357	275.960	16.881	49.037	459.317

## Allegato C al bilancio al 31 dicembre 2010

Prospetto di cui al punto 14) dell'art.2427 - descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto (Importi espressi in migliaia di Euro).

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate 2009	Incrementi 2010	Riassorbimenti 2010	Differenze di conversione e variazione aliquote	Imposte anticipate 2010
Accantonamenti non dedotti per indennità del personale dipendente	2.881	582	(398)		3.065
Rettifiche di valore delle rimanenze	3.217	2.726	(2.933)		3.010
Valorizzazione perdita fiscale	6.523	3.216	(1.312)	214	8.641
Interessi passivi non dedotti	2.441		(2.441)		
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	7.715	919	(874)		7.760
Ammortamenti affrancati e non dedotti	382		(178)		204
Rettifiche di valore dei cespiti non dedotte	628	531			1.159
Altre minori	153	244	(97)		300
<b>TOTALE</b>	<b>23.940</b>	<b>8.218</b>	<b>(8.233)</b>	<b>214</b>	<b>24.139</b>

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte differite 2009	Incrementi 2010	Riassorbimenti 2010	Differenze di conversione	Imposte differite 2010
Rettifiche di valore delle rimanenze		382			382
Imposte differite su ammortamenti anticipati / eccedenti	5.348		(204)		5.144
Imposte differite su plusvalenze rateizzabili	172		(71)		101
Altre minori	143	429	(34)		538
<b>TOTALE</b>	<b>5.663</b>	<b>811</b>	<b>(309)</b>	<b>0</b>	<b>6.165</b>

Valori espressi in migliaia di Euro



Bilancio  
consolidato  
al 31 dicembre  
2010  
Nota integrativa

## 1. Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Beltrame include il bilancio al 31 dicembre 2010 della AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. (in seguito chiamata anche Capogruppo) e delle seguenti società delle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
AFV Beltrame G.m.b.H. - società commerciale Monaco (D) – Capitale sociale Euro 204.800	---	100,00
Beltrame Corporate Services S.r.l. - società di servizi finanziari Vicenza – Capitale Sociale Euro 100.000	100,00	---
Beltrame International S.p.A. - società finanziaria Vicenza – Capitale sociale Euro 7.669.500	100,00	---
Donalam SRL - industria siderurgica Calarasi (Ro) – Capitale sociale Leu 103.200.000	86,2	---
Donalam Siderprodukte AG - società commerciale Zurigo (CH) – Capitale sociale CHF 300.000	---	64,65
Ferriera Sider Scal S.p.A. - industria siderurgica Vicenza – Capitale sociale Euro 9.367.474	100,00	---
Laminés Marchands Européens S.A. - industria siderurgica Trith Saint Léger (F) – Capitale sociale Euro 48.303.522	56,00	10,00
Laminoir du Ruau S.A. - industria siderurgica Monceau sur Sambre (B) – Capitale sociale Euro 10.000.000	---	66,00
LME Trith S.A. - industria siderurgica Trith Saint Léger (F) – Capitale sociale Euro 25.258.750	---	66,00
Marghera Lamiere S.p.A. - industria siderurgica Vicenza – Capitale sociale Euro 3.000.000 (versato per Euro 2.300.000)	60,00	---
Marghera Portuale S.p.A. - società di servizi portuali Vicenza – Capitale sociale Euro 5.000.000	100,00	---
Sipro Beltrame AG - società commerciale Zurigo (CH) – Capitale sociale CHF 300.000	---	50,00

Denominazione (segue)	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Stahl Gerlafingen AG - industria siderurgica Gerlafingen (CH) – Capitale sociale CHF 50.000.000	100,00	---
Train à Laminés Marchands S.A. - industria siderurgica Esch sur Alzette (L) – Capitale sociale Euro 10.000.000	---	66,00

Il bilancio è stato predisposto consolidando i bilanci delle sopracitate società con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

Nel mese di aprile la Capogruppo ha concordato con il socio di minoranza della controllata Stahl Gerlafingen AG di esercitare, in anticipo rispetto ai termini contrattuali, il diritto di opzione sul residuo 35%, acquistando 17.500 azioni per un controvalore di 42,5 milioni di Euro.

Nel corso del secondo semestre, in relazione alle buone prospettive previste nei prossimi anni in termini di volumi e di marginalità, la società controllata Donalam ha ripreso la produzione di profili di grosse dimensioni destinati all'industria meccanica. Al fine di adeguare i mezzi finanziari ai volumi di attività previsti si è quindi provveduto all'adeguamento patrimoniale mediante riduzione del capitale sociale da 123,2 milioni di RON a 43,2 milioni di RON, per la copertura di perdite pregresse, e successivo aumento per 60 milioni di RON; a tale operazione ha partecipato il socio Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione Economica con i paesi dell'Est Europeo – FINEST, che ha mantenuto una partecipazione del 13,8%. La Capogruppo e le sue controllate detengono partecipazioni di controllo, di collegamento in altre società minori che di seguito elenchiamo:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Immobiliare Siderurgica S.r.l. - società immobiliare Milano – Capitale sociale Euro 99.000	5,03	---
Laminoirs des Landes S.A. – industria siderurgica Bayonne (F) – Capitale sociale Euro 8.431.840	14,24	---
Laminados Industriales S.A. – industria siderurgica Villa Constitution (RA) – Capitale Sociale Pesos 120.000.000	14,84	---
Beltra GmbH – società di servizi logistici Monaco (D) – Capitale sociale Euro 20.000	---	100,00
LME Nederland N.V. – società commerciale 'S Hertogenbosch (NL) – Capitale sociale Euro 18.580	---	100,00

Anche nei casi di partecipazioni di controllo non si è proceduto al consolidamento vista la modesta significatività delle partecipate stesse.

Il bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dal D.L. 127/91, integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC e, laddove mancanti, dagli International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per la presentazione ai Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., omogenei nell'ambito del Gruppo, interpretati ed integrati dai principi contabili raccomandati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC e, laddove mancanti, dagli International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis. del codice civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre norme di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano valori espressi in unità di Euro, mentre la presente nota integrativa riporta, salvo diversa indicazione, valori espressi in migliaia di Euro.

In accordo con l'art. 2423 ter C.C, le sottovoci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificate rispettivamente dalla lettera maiuscola e dal numero arabo, aventi saldo zero in entrambi gli esercizi, sono state omesse.

Nello Stato Patrimoniale sono separatamente indicati i valori la cui esigibilità risulta superiore ai dodici mesi. Vengono inoltre forniti, in allegato alla presente nota integrativa:

- il rendiconto finanziario (allegato a);
- il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto (allegato b);
- il prospetto di dettaglio della fiscalità anticipata e differita (allegato c).

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. al 31 dicembre 2010 e quelli riflessi nel bilancio consolidato alla stessa data è evidenziato nel seguente prospetto (in migliaia di Euro):

	2010		2009	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
- Bilancio della Capogruppo	335.923	9.217	326.706	(28.730)
- Quota di pertinenza del Gruppo della differenza tra il patrimonio netto rettificato delle società consolidate ed il relativo valore di carico nel bilancio della Capogruppo	53.982	7.853	49.345	(20.745)
- Differenze di conversione dell'esercizio	21.787	328	(1.638)	(157)
- Allocazione della differenza di consolidamento	10.254	117	8.264	(67)
- Rilevazione nel bilancio della Capogruppo delle giacenze di magazzino con il criterio del costo medio				(25.085)
- Dividendi incassati dalle società consolidate	---	(361)	---	(12.164)
- Rettifica di allocazione di disavanzo di fusione	(10.954)	---	(10.954)	---
- Eliminazione degli utili relativi ad operazioni infragruppo, al netto del relativo effetto fiscale	(712)	(273)	(439)	---
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>410.280</b>	<b>16.881</b>	<b>371.284</b>	<b>(86.948)</b>

## 2. Principi di consolidamento

I più significativi criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato, che non differiscono da quelli utilizzati nello scorso esercizio, ad eccezione di quanto riportato nella sezione "Altre informazioni", sono i seguenti:

- a) le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle società consolidate vengono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale eliminando il valore di carico delle partecipazioni a fronte del patrimonio

netto contabile delle controllate prescindendo dalle quote di partecipazione possedute;

**b)** l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al patrimonio netto delle partecipate è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di valutazioni a valori correnti alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza viene esposta quale differenza di consolidamento tra le immobilizzazioni immateriali al netto del relativo ammortamento calcolato stimando la relativa utilità futura o, se appropriato, addebitata direttamente alla Riserva di consolidamento;

**c)** il minor prezzo pagato al momento dell'acquisizione di partecipazioni rispetto al valore contabile della rispettiva quota di patrimonio netto viene allocato in aumento del patrimonio netto consolidato in una voce denominata "riserva di consolidamento" oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";

**d)** vengono eliminati i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, come pure gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;

**e)** i dividendi distribuiti fra le società del Gruppo sono stornati dal conto economico consolidato;

**f)** vengono evidenziate in un'apposita voce le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio attribuibili agli azionisti di minoranza delle controllate consolidate;

**g)** vengono eliminate le rettifiche e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie;

**h)** la conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere espressi in altre valute è effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio consolidato, alle poste del patrimonio netto i cambi storici ed alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione sono imputate direttamente alle riserve del patrimonio netto.

Nel presente bilancio i cambi utilizzati sono:

	CHF	Leu
Cambio al 31 dicembre 2009	1,48360	4,23630
Cambio medio esercizio 2010	1,38226	4,21057
Cambio al 31 dicembre 2010	1,25045	4,26200

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati effetti significativi delle variazioni dei cambi.

### 3. Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, applicati con uniformità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato, in un periodo generalmente pari a cinque anni, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le spese inerenti ai finanziamenti, sono ammortizzate in relazione alle modalità di erogazione e rimborso degli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato, per tener conto del maggior valore pagato rispetto a quello di carico per immobilizzazioni detenute da società acquisite e comunque nei limiti del corrispondente valore di mercato e/o d'uso degli stessi.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale lo stesso può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti di nuova acquisizione vengono generalmente considerati immessi nel processo produttivo a metà anno; ad essi viene pertanto applicato il 50% delle aliquote ordinarie.

Le principali aliquote utilizzate per determinare l'ammortamento sono le seguenti:

Immobili industriali	3,0-5,0%
Macchine ed impianti industriali	7,0-8,0-12,0-15,5-17,5%
Forni elettrici	15,0%
Attrezzature	13,0-25,0-35,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0-20,0-25,0%
Mezzi di trasporto	20,0-25,0%

Nei casi in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione (l'ammontare che può essere ricavato dalla cessione dell'immobilizzazione in una vendita contrattata a prezzi normali di mercato tra parti bene informate e interessate, al netto degli oneri diretti da sostenere per la cessione stessa), ed il suo valore in uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo della stessa al termine della sua vita utile).

La determinazione del valore d'uso comporta la stima dei flussi di cassa positivi e negativi originati dall'utilizzo dell'immobilizzazione e dalla sua eventuale cessione e la definizione e l'applicazione di appropriati tassi di attualizzazione ai flussi di cassa stimati.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La contabilizzazione dei beni oggetto di leasing è stata effettuata seguendo il metodo finanziario che prevede la rilevazione nello stato patrimoniale dei valori del bene locato e dei residui pagamenti dovuti e nel conto economico delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e in società collegate sono valutate col metodo del patrimonio netto. Se la stessa non è rilevante, la valutazione viene effettuata con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del valore di sottoscrizione o del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato (costo di sostituzione per materie prime e valore netto di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati).

Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, della manodopera e tutte le altre spese dirette ed indirette di produzione per la quota parte imputabile ai prodotti.

Il costo di fabbricazione è determinato con riferimento alla capacità produttiva normale degli impianti, definita come la potenzialità dell'impianto a produrre con ragionevoli livelli di efficienza.

Il valore delle rimanenze è rettificato per tener conto di fenomeni di obsolescenza e/o lenta movimentazione dei materiali.

## **Crediti**

I crediti, iscritti al loro valore nominale, sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante iscrizione di apposite poste rettificative.

## **Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale.

## **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. L'entità viene determinata in ragione del tempo.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## **Fondo trattamenti di quiescenza**

Il fondo riflette le passività maturate nei confronti dei dipendenti delle società del Gruppo, calcolate sulla base delle obbligazioni derivanti dalle leggi e dai contratti di lavoro vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda le società di diritto italiano, segnaliamo che a decorrere dal 1 gennaio 2007, a seguito della riforma previdenziale introdotta dalla Finanziaria 2007 il fondo per il trattamento di fine rapporto, maturato a partire da tale data è versato mensilmente ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in funzione delle scelte comunicate dai dipendenti. Il fondo esposto in bilancio riflette la passività maturata a tutto il 31 dicembre 2006, al netto degli acconti erogati, per i dipendenti ancora in forze e rivalutata come previsto dalla normativa.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre i rischi di cambio e di tasso di interesse. Gli strumenti finanziari derivati, a fine esercizio, sono comparati con il valore corrente. Lo

strumento di copertura è valutato coerentemente con il criterio adottato per la valutazione dello strumento coperto. Nel caso di copertura di flussi finanziari l'eventuale perdita di valore viene addebitata al conto economico mentre gli utili vengono riconosciuti solo al momento del realizzo.

Gli obiettivi e le politiche adottati dal Gruppo per la gestione del rischio tramite l'utilizzo di strumenti finanziari e l'esposizione al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari sono esposti nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

### **Costi e ricavi**

I ricavi di vendita ed i costi di acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale, nel caso delle merci con il passaggio di proprietà, generalmente coincidente con il momento della spedizione o del ricevimento.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono imputati al conto economico tenuto conto delle delibere degli enti eroganti e della competenza economica.

### **Dividendi**

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito afferenti l'esercizio vengono stanziare da ciascuna società consolidata per competenza, sulla base del reddito imponibile, tenendo conto dei crediti d'imposta spettanti.

L'ammontare delle imposte anticipate e differite è originato dalle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento, ove applicabili.

Esse sono calcolate principalmente su accantonamenti a fondi del passivo, rettifiche di valori dell'attivo, plusvalenze realizzate su alienazioni di cespiti, contributi in conto capitale incassati nell'esercizio, su costi per i quali non sono maturate le condizioni per la deducibilità fiscale e sullo storno degli utili infragruppo non realizzati.

Il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili viene iscritto in presenza di una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbirle entro il periodo nel quale le stesse sono riportabili secondo le normative tributarie.

### **Poste in valuta estera**

I costi ed i ricavi espressi in valuta diversa dall'Euro sono convertiti al cambio vigente nel momento di effettuazione delle relative operazioni. Nel caso di contratti di acquisto o vendita merci con consegna differita, denominati

in valuta diversa dall'Euro ed assistiti da stipula di specifici contratti per la copertura del rischio di cambio, le differenze sui cambi maturate a far data dalla conclusione del contratto sono state classificate a rettifica del valore delle operazioni commerciali sottostanti.

Le differenze cambio rilevate rispetto a quello in vigore alla data di chiusura dell'esercizio per crediti, debiti e valori presenti nelle casse in valuta estera non iscritti tra le immobilizzazioni sono riflesse nel conto economico.

### **Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

Le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso l'impresa sono indicate in calce allo Stato Patrimoniale per il loro ammontare nominale; sono escluse le garanzie prestate e gli impegni assunti per gli accadimenti che sono stati oggetto di rilevazione in bilancio o che comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Gli impegni per contratti derivati sono indicati in calce allo stato patrimoniale al valore nominale del capitale di riferimento.

### **Costi di riorganizzazione**

I costi derivanti da piani di riorganizzazione sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione. La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore al valore recuperabile. Questi costi sono di natura straordinaria.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Modifiche dei criteri di valutazione**

In considerazione dell'acquisizione delle quote di minoranza e con la finalità di omogeneizzazione con i principi contabili adottati a livello di Gruppo, nell'esercizio in esame i criteri di valutazione delle rimanenze di materiali di scorta e manutenzione della controllata Stahl Gerlafingen AG sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Per effetto del cambiamento, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato, prima dell'effetto fiscale e dell'effetto cumulativo pregresso, di Euro 716 mila superiore (Euro 551 mila al netto dell'incidenza fiscale) a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente.

L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle rimanenze di materiali di scorta e manutenzione della controllata Stahl Gerlafingen AG all'inizio dell'esercizio, è stato pari ad Euro 11.015 mila (Euro 8.481 mila al netto dell'incidenza fiscale), imputato alla voce proventi straordinari.

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

## 4. Commento alle principali voci dello stato patrimoniale

Per quanto riguarda il confronto dei valori relativi all'esercizio in esame con quelli dell'esercizio precedente rimandiamo a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione relativamente al quadro economico di riferimento e all'andamento dell'attività del Gruppo Beltrame.

### 4.1 Crediti verso soci per versamenti dovuti

L'importo iscritto, pari ad Euro 700 mila, si riferisce alla quota sottoscritta, ma non ancora versata da parte di azionisti di minoranza, dell'aumento del capitale sociale della controllata Marghera Lamiere S.p.A.. La liberazione dei decimi sarà connessa alla progressiva realizzazione del piano d'investimenti predisposto dalla società stessa.

### 4.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi ammortamenti, sono costituite da:

	Sviluppo sistema inform. ed acq. software	Costi per interventi su beni di terzi	Oneri Accessori a finanziamenti	Spese costituzione e modifica società	In corso ed altri
Valori al 31 dicembre 2009	3.174	213	206	24	24
Incrementi	304	---	141	4	102
Differenze di conversione	20	---	---	---	---
Riclassifiche ed altre minori	(111)	---	---	---	28
Ammortamenti dell'esercizio	(985)	(71)	(110)	(8)	(24)
Valori al 31 dicembre 2010	2.402	142	237	20	130

Valori espressi in migliaia di Euro

Gli incrementi dell'esercizio sono risultati pari ad Euro 551 mila (Euro 1.285 mila nel 2009). La quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2010 è di Euro 1.198 mila (Euro 1.268 mila nel precedente esercizio). L'aliquota di ammortamento prevalentemente utilizzata è pari al 20%. Nel caso di spese connesse a finanziamenti, l'ammortamento è commisurato alle modalità di erogazione e rimborso degli ammontari.

L'intervento più significativo si riferisce all'adozione del nuovo software gestionale SAP entrato in funzione nel corso del primo semestre 2009 ed ammortizzato a partire da tale data. Il progetto, gestito dalla società Capogruppo, è stato strutturato in modo da prevedere l'utilizzo del menzionato software anche dalla generalità delle altre società del Gruppo. Il costo residuo, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, per l'intervento è pari ad Euro 1.548 mila.

L'ammontare iscritto alla voce interventi su beni di terzi si riferisce a lavori per lo scavo del canale sul quale insiste la banchina della controllata Marghera Portuale S.p.A.; l'intervento è stato posto in essere al fine di consentire l'attracco di navi con maggior pescaggio. I lavori sono stati completati nel mese di dicembre 2007. Il costo dell'intervento, per la parte a carico della società, è iscritto per il valore residuo di Euro 142 mila.

### 4.3 Immobilizzazioni materiali

La quasi totalità delle immobilizzazioni materiali è costituita dai cespiti posseduti dalla Capogruppo e dalle controllate che esercitano attività industriali. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, raffrontate con quelle rilevate nel precedente esercizio, vengono così sintetizzate:

	2010	2009
Valori al 31 dicembre 2009	490.471	484.182
Incrementi dell'esercizio	51.435	74.552
Differenze di conversione	24.135	(1.411)
Attribuzione alle immobilizzazioni materiali dell'eccedenza del prezzo di acquisizione della partecipazione rispetto al patrimonio netto contabile della stessa	1.991	---
Eliminazione dei cespiti per sostituzioni e rinnovi, al netto dei fondi di ammortamento	(380)	(459)
Svalutazioni, ripristini di valore ed altri minori	3.881	(12.640)
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(53.239)	(53.753)
<b>Valori al 31 dicembre 2010</b>	<b>518.294</b>	<b>490.471</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Tra le immobilizzazioni materiali sono incluse quelle in corso di completamento che, al 31 dicembre 2010, risultavano pari ad Euro 54.954 mila (Euro 73.848 mila nel 2009). Queste immobilizzazioni vengono allocate alle categorie di appartenenza al momento dell'entrata in funzione.

Gli investimenti dell'esercizio 2010 in immobilizzazioni tecniche (comprensivi degli interventi non entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio) ammontano ad Euro 51.435 mila. I più importanti incrementi dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

- completamento della prima fase dell'investimento della controllata Stahl Gerlafingen e avvio dell'attività del nuovo impianto per la produzione di profili pesanti e travi per totali Euro 31,6 milioni; tale progetto, iniziato nel 2007, attiene ad investimenti per l'espansione, l'aggiornamento tecnologico e la protezione dell'ambiente e rappresenta un elemento di rafforzamento del sito svizzero e del Gruppo nel suo complesso;
- interventi sui laminatoi per totali Euro 7,1 milioni finalizzati al progressivo ampliamento della gamma produttiva e all'allargamento dell'offerta in segmenti di mercato a più alta marginalità;
- acquisto di mezzi per la movimentazione interna dei materiali da parte della controllata Stahl Gerlafingen AG per Euro 2,3 milioni.

Il valore di Euro 24.135 mila, iscritto tra le differenze di conversione, trae origine dal rilevante apprezzamento del cambio del franco svizzero (divisa di conto della controllata Stahl Gerlafingen AG) nei confronti dell'Euro registrato nell'esercizio.

I beni non sono gravati da ipoteche o privilegi a favore di terzi.

L'eccedenza del costo di acquisizione della quota residua del capitale sociale della società controllata Stahl Gerlafingen AG rispetto alla quota parte del patrimonio netto, pari a complessivi Euro 1.991 mila, è stata imputata ad incremento del valore dei terreni. Il valore dei terreni, così rettificato, risulta comunque inferiore a quello attribuibile sulla base di valutazioni a valori correnti alla data di acquisizione.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il Gruppo ha posto in essere un processo di riorganizzazione delle proprie attività industriali che prevede di fermare le produzioni nei laminatoi italiani minori. Coerentemente con tale impostazione è stata valutata la recuperabilità del valore di iscrizione dei beni immobili, degli impianti e delle attrezzature produttive di tali siti confrontandolo con quello di presumibile realizzo, desunto per i beni immobili da perizie di stima predisposte da perito indipendente. Nell'esercizio 2009 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali dei siti italiani è stato quindi rettificato per adeguarlo al minor valore di realizzo tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione per complessivi Euro 2 milioni. Nell'esercizio in esame il fondo è stato adeguato sino alla concorrenza di Euro 2,3 milioni.

Nel corso del secondo semestre la società controllata Donalam SRL ha ripreso la produzione di profili di grosse dimensioni destinati all'industria meccanica, per i quali si prevedono buone prospettive per i prossimi anni, sia in termini di volumi che di marginalità. Per quanto riguarda i cespiti della controllata rumena è stato effettuato test di impairment per verificare la recuperabilità del valore di iscrizione del capitale investito. Il test è stato effettuato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa (DCF) degli anni 2011-2013 e normalizzazione a partire dal 2014. I dati di conto economico e della variazione del capitale circolante netto sono stati desunti dal piano economico-finanziario triennale approvato dalla Capogruppo. Il test ha evidenziato la necessità di ripristinare il valore delle immobilizzazioni materiali per Euro 7.214 mila. Nel precedente esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali era stato svalutato, utilizzando le medesime metodologie, per complessivi Euro 11.636 mila.

Un'ulteriore rettifica di valore per Euro 240 mila è stata stanziata per azzerare il valore contabile di alcune strutture logistiche ausiliarie all'impianto di produzione dell'acciaio del sito di San Didero (TO), per le quali, in relazione al processo di riorganizzazione evidenziato nella Relazione sulla Gestione, si prevede nel corso del 2011 l'integrale sostituzione.

Negli esercizi 2002 e 2003 la Capogruppo ha allocato disavanzi di fusione ad incremento del valore dei cespiti. I disavanzi di fusione, come consentito dai principi contabili di riferimento in vigore a tali date, sono stati contabilizzati al netto dell'effetto fiscale differito. Tali valori, con eccezione dei soli terreni, risultano essere in massima parte ammortizzati.

Nel caso dei terreni il valore di iscrizione risulta superiore a quello rilevante sotto il profilo fiscale per Euro 71.809 mila in quanto non si è proceduto al riallineamento operato per la totalità delle altre immobilizzazioni tecniche mediante versamento di imposte sostitutive. Tale valore, riferibile principalmente ad aree la cui cessione è allo stato attuale solo ipotizzabile, è ritenuto inferiore, al netto delle relative imposte, a quello di eventuale realizzo.

I valori di iscrizione dei cespiti, inclusivi delle allocazioni dei disavanzi di fusione perfezionati in precedenti esercizi e dei maggiori valori pagati rispetto a quelli di carico per immobilizzazioni detenute da società acquisite, non eccedono il loro valore di mercato e/o il loro valore recuperabile.

## 4.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte per totali Euro 4.587 mila (Euro 4.597 mila nel 2009) e sono principalmente costituite delle partecipazioni nelle società:

- Laminados Industriales S.A (Argentina) partecipata al 14,84%, per Euro 3.315 mila;
- Laminoirs des Landes S.A. (Francia), partecipata al 14,24%, per Euro 1.200 mila.

Le due società hanno un oggetto sociale che prevede l'esercizio dell'industria siderurgica e hanno avviato progetti di investimento per la costruzione di siti produttivi che si prevede entreranno in funzione nel prossimo biennio.

I crediti verso altri, iscritti nel bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per totali Euro 741 mila (Euro 7.153 mila nel 2009), includono:

- deposito cauzionale di Euro 288 mila (Euro 243 mila nel 2009) costituito dalla controllata Stahl Gerlafingen AG presso un primario istituto di credito svizzero a fronte di operazioni doganali;
- crediti verso enti pubblici per l'edilizia abitativa e depositi cauzionali della controllata LME Trith S.A. per Euro 285 mila (Euro 389 mila nel 2009);
- altri depositi cauzionali per totali Euro 168 mila (Euro 91 mila nel 2009).

Nel precedente esercizio era presente un anticipo di Euro 6.430 mila, versato nel 2008 al socio di minoranza della controllata Stahl Gerlafingen AG, a fronte dell'impegno di acquisto delle azioni da questo detenute, esercitato nell'esercizio in esame.

## 4.5 Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così costituite:

	2010	2009
Prodotti finiti	127.662	129.592
Semilavorati	62.460	50.487
Materiali di scorta	33.037	23.724
Materie prime	18.891	18.366
Materie sussidiarie	6.370	6.950
Impianti e macchinari destinati alla vendita	262	393
Acconti	4	165
<b>Totale</b>	<b>248.686</b>	<b>229.677</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Le variazioni delle rimanenze finali sono di seguito analizzate con riferimento alle categorie principali:

- le materie prime risultano decrementate nelle quantità del 35% mentre il valore unitario ha registrato un incremento del 58%;

- i semilavorati risultano decrementati nelle quantità del 15% mentre il valore unitario ha registrato un incremento del 46%;
- i prodotti finiti risultano decrementati in quantità del 25% mentre il valore unitario ha registrato un incremento del 31%.

Il decremento nelle quantità in giacenza è conseguente all'ottimizzazione nella gestione delle scorte ed alla dinamica delle quantità vendute che ha registrato un incremento nell'ultima parte dell'anno. I valori unitari risultano incrementati in quanto direttamente influenzati dalla dinamica registrata nel prezzo di acquisto della materia prima che, dopo i forti aumenti registrati nel primo semestre, si è mantenuto a livelli elevati per la restante parte dell'esercizio.

L'adeguamento del costo di fabbricazione al corrispondente valore di mercato (costo di sostituzione per materie prime e valore netto di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati) ha comportato una riduzione dei valori di Euro 3.443 mila (Euro 9.128 mila nel 2009).

## 4.6 Crediti verso clienti

I crediti commerciali, al netto di fondi rettificativi la cui movimentazione è di seguito esposta, sono passati da Euro 151.562 mila del precedente esercizio ad Euro 201.455 mila del 2010. L'incremento, rispetto al precedente esercizio, deriva dall'aumento dei volumi di consegna registrata nell'ultimo trimestre pari a circa il 9% e dei prezzi di vendita di circa il 24%.

I crediti sono stati adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante stanziamento di una posta rettificativa la cui movimentazione viene di seguito dettagliata (in migliaia di Euro).

	2010	2009
Valori al 31 dicembre 2009	7.075	8.220
Accantonamento dell'esercizio	927	229
Recupero da procedure concorsuali	14	121
Differenze di conversione	(4)	---
Utilizzi dell'esercizio	(646)	(1.495)
Valori al 31 dicembre 2010	7.366	7.075

Valori espressi in migliaia di Euro

I crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, per circa il 93% (94% nel 2009) nei confronti di clienti residenti in paesi facenti parte della UE, a seguito delle rettifiche di valore effettuate, risultano sostanzialmente allineati con il presumibile valore di realizzo.

## 4.7 Crediti verso Società collegate e correlate

L'ammontare di Euro 841 mila (Euro 444 mila nel 2009) si riferisce a crediti commerciali concessi dalla Capogruppo alle società collegate:

- Laminoirs des Landes S.A. per Euro 604 mila (Euro 379 mila nel 2009);
  - Laminados Industriales S.A. per Euro 211 mila (Euro 27 mila nel 2009);
  - A3 Metal S.r.l. per Euro 2 mila,
- ed alla correlata Idroelettriche Riunite S.p.A. per Euro 24 mila;

I crediti commerciali esistenti nei confronti delle società Laminoirs des Landes S.A. e Laminados Industriales S.A. sono originati da cessioni di parti di impianti effettuate dalla Capogruppo. Nei casi di Idroelettriche Riunite S.p.A. gli addebiti si riferiscono a prestazioni di carattere legale ed amministrativo rese dalla Capogruppo e dalla controllata Beltrame Corporate Services S.r.l..

## 4.8 Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 24.527 mila (Euro 36.007 mila nel 2009). Gli ammontari più rilevanti sono riconducibili:

- ad acconti per imposte sul reddito versati in esercizi precedenti e crediti maturati per ritenute d'acconto subite per Euro 17.396 mila (Euro 19.759 mila nel 2009). Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva dall'utilizzo di acconti versati per imposte sul reddito dalla Capogruppo e dalla controllata Laminés Marchands Européens S.A.;
- all'imposta sul valore aggiunto rilevata per Euro 6.427 mila (Euro 15.970 mila nel 2009), principalmente relativa alle società Donalam SRL e LME Trith S.A.. Il decremento è principalmente derivante dal rimborso del credito vantato dalla controllata Donalam SRL di cui era stata data informazione nel bilancio dell'esercizio precedente.

## 4.9 Imposte anticipate

Le imposte anticipate, iscritte per Euro 24.139 mila (Euro 23.940 mila nel 2009), traggono origine da variazioni in aumento del reddito imponibile di carattere temporaneo. La composizione viene analizzata nell'allegato prospetto c).

## 4.10 Crediti verso altri

La voce crediti diversi include:

	2010	2009
Crediti verso istituti previdenziali e personale dipendente	1.455	1.905
Crediti per quote di emissione Co2 eccedenti	444	431
Anticipi a fornitori ed altri	91	2.098
Rimborsi assicurativi da ricevere	15	162
Altri minori	166	167
<b>Totale</b>	<b>2.171</b>	<b>4.763</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

I valori rilevati tra i crediti verso istituti previdenziali e personale dipendente sono in massima parte legati a versamenti effettuati a favore di personale dipendente soggetto a provvedimenti di cassa integrazione guadagni o di analoghi istituti previsti per le società estere.

Il credito per quote di emissione eccedenti deriva dall'utilizzo parziale effettuato dalla controllata Stahl Gerlafingen AG di quote precedentemente acquisite.

## 4.11 Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio dell'esercizio precedente era presente l'importo di Euro 8.748 mila costituito da un finanziamento, erogato nell'esercizio stesso da Stahl Gerlafingen AG al socio di minoranza, fruttifero d'interessi ed esigibile a prima richiesta. Nell'esercizio in esame, in connessione con l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario da parte della Capogruppo, il finanziamento è stato azzerato.

## 4.12 Disponibilità liquide

L'importo iscritto pari ad Euro 27.640 mila (Euro 41.499 mila nel 2009) deriva prevalentemente da ammontari presenti nei bilanci delle controllate:

- Stahl Gerlafingen AG, rivenienti dall'assunzione di finanziamenti, verranno utilizzati nei prossimi mesi a

fronte di piani d'investimento predisposti;

- Donalam SRL, rivenienti da incassi ricevuti in coincidenza con la chiusura dell'esercizio, sono stati utilizzati nei primi giorni dell'esercizio 2011.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

#### 4.13 Ratei e risconti attivi

L'importo, iscritto per totali Euro 1.747 mila (Euro 509 mila nel 2009), si riferisce principalmente ad:

- Euro 1.040 mila iscritti dalla Capogruppo relativi al finanziamento dei costi della progettazione di strutture per il potenziamento delle infrastrutture di interconnessione al mercato comunitario dell'energia elettrica. A fronte dell'esborso alla società sarà attribuita al momento dell'entrata in funzione, in relazione alla quota finanziata, la possibilità d'uso delle strutture stesse;
- Euro 217 mila iscritti dalla Capogruppo relativi alla quota di competenza di esercizi successivi dei costi sostenuti a fronte della stipula di un contratto di Interest Cap Swap, siglato nell'esercizio 2010, a copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse su finanziamenti bancari;
- Euro 130 mila (Euro 211 mila nel 2009) relativi alle quote di pertinenza dell'esercizio successivo di affitti e noleggi principalmente di immobili e macchinari da parte delle controllate LME Trith S.A. e Stahl Gerlafingen AG.

Nell'esercizio precedente erano presenti Euro 168 mila per rinvio agli esercizi successivi dell'imposta sostitutiva, addebitata al conto economico seguendo il principio della competenza, in seguito all'affrancamento fiscale di parte dei disavanzi emergenti dalle fusioni perfezionate dalla Capogruppo negli esercizi 2002 e 2003. La ripartizione dell'onere è stata calcolata sulla base dell'allocazione temporale dei benefici fiscali connessi ai maggiori ammortamenti deducibili.

#### 4.14 Patrimonio netto

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è pari a Euro 104 milioni, interamente detenuto dalla controllante Beltrame Holding S.p.A., ed è rappresentato da numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 520 cadauna.

La Capogruppo ha provveduto, in pregressi esercizi, alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta presenti nel patrimonio netto di società incorporate per Euro 1.597 mila (Euro 4.885 mila nel 2009), vincolando la riserva da sovrapprezzo azioni e parte della riserva straordinaria.

Le riserve di patrimonio netto delle società italiane risultano non distribuibili ai sensi dell'art. 2426 punto 5) del codice civile per Euro 20 mila (Euro 24 mila nel 2009). La riserva per utili in cambi alimentata negli esercizi precedenti assomma ad Euro 4 mila. In sede di approvazione del bilancio del presente esercizio tale riserva verrà incrementata per Euro 14 mila ed assommerà quindi ad Euro 18 mila.

Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto sono dettagliate nell'allegato prospetto b).

#### 4.15 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite iscritto per Euro 6.165 mila (Euro 5.663 mila nel 2009) è stanziato principalmente a fronte di ammortamenti eccedenti dedotti in esercizi precedenti dalla Capogruppo e dalle controllate LME Trith S.A. e Ferriera Sider Scal S.p.A. per Euro 5.524 mila (Euro 5.346 mila nel precedente esercizio). Sono inoltre rilevate nei bilanci della Capogruppo e della controllata Ferriera Sider Scal S.p.A. imposte differite pari ad Euro 101 mila (Euro 172 mila nel precedente esercizio) derivanti dalla rateizzazione di plusvalenze rilevate su immobilizzazioni cedute.

Maggiori dettagli sono rilevabili nell'allegato in calce al bilancio.

#### 4.16 Altri fondi

La composizione della voce è la seguente:

	2009	Accanto- namenti	Utilizzi	Diff. di convers.	2010
Fondo oneri ambientali	11.051	93	1.086	187	10.245
Fondi per oneri di riorganizzazione	7.500	2.412	2.354	---	7.558
Fondi per rischi ed oneri futuri	6.518	219	421	43	6.359
Fondo da valutazione strumenti derivati	4.372	1.665	2.782	284	3.539
Fondo oneri per controversie fiscali	2.148	---	---	---	2.148
Fondo perdite su ordini	2.041	485	2.118	202	610
Fondo di quiescenza	1.016	54	4	---	1.066
Altri	237	24	128	---	133
<b>Totale</b>	<b>34.883</b>	<b>4.952</b>	<b>8.893</b>	<b>716</b>	<b>31.658</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Il fondo oneri ambientali è stanziato dalla Capogruppo e dalle controllate LME Trith S.A., Stahl Gerlafingen AG, Ferriera Sider Scal S.p.A. e Train a Laminés Marchands S.A. per tener conto di passività che le società potrebbero essere tenute a sostenere. In alcuni casi si tratta di costi per il ripristino ambientale di aree utilizzate per attività industriali anche precedentemente rispetto all'acquisizione effettuata da parte di società del Gruppo. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono alle attività effettuate e ai costi sostenuti principalmente per prestazioni di assistenza tecnica e legale.

Il fondo per oneri di riorganizzazione è stanziato per tener conto degli oneri che le società italiane dovranno sostenere a fronte del programma di riorganizzazione avviato a livello di Gruppo e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

Il fondo per rischi ed oneri futuri è stanziato in relazione a passività che potrebbero emergere dalla sfavorevole evoluzione di problematiche attualmente all'esame relative a controversie attuali e potenziali, anche di carattere tributario (revocatorie, contestazioni ed altre).

Il fondo da valutazione di strumenti derivati riflette il valore negativo alla data di chiusura del bilancio degli strumenti di copertura del rischio sui tassi di interesse descritti nella sezione relativa ai conti d'ordine.

Il fondo oneri per controversie fiscali è stato stanziato in esercizi precedenti dalla Capogruppo a fronte degli oneri che potrebbero emergere in sede di definizione di verifiche fiscali. Al successivo punto 4.24) viene fornita una breve descrizione della posizione fiscale della Capogruppo e delle principali società consolidate.

Il fondo perdite su ordini è stanziato a fronte di perdite realizzabili su impegni di vendita con consegna nell'esercizio successivo.

Il fondo di quiescenza è stanziato dalla Capogruppo a fronte di indennità previste dall'Accordo Economico Collettivo che regola i rapporti con gli agenti di commercio che collaborano con la società.

Gli accantonamenti sono stati stimati anche con il supporto dei consulenti legali della società.

## 4.17 Personale e trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'analisi della movimentazione dei fondi di quiescenza del personale è la seguente:

	2010	2009
Valori al 31 dicembre 2009	26.882	27.817
Accantonamenti dell'esercizio	1.764	2.142
Differenze di conversione	262	2
Utilizzi dell'esercizio	(2.464)	(3.079)
Valori al 31 dicembre 2010	26.444	26.882

Valori espressi in migliaia di Euro

La voce include il trattamento di fine rapporto delle società italiane ed i trattamenti pensionistici relativi al personale delle altre società estere del Gruppo aggiornati, ove necessario, sulla scorta di ricalcoli attuariali e per rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è passato dalle 2.684 unità del precedente esercizio alle attuali 2.605 unità.

#### 4.18 Prestiti obbligazionari non convertibili

Il valore iscritto, pari ad Euro 17.325 mila (invariato rispetto all'esercizio precedente), si riferisce al prestito obbligazionario denominato "Platinum" emesso dalla Capogruppo nel mese di gennaio dell'esercizio 2004 per totali Euro 63 milioni. Il rimborso integrale era previsto nel corso del mese di dicembre dell'esercizio in esame. A fronte della disponibilità espressa dagli obbligazionisti a non presentare per il pagamento i titoli la società ha aderito alla richiesta degli stessi affinché le obbligazioni proseguissero nel maturare interessi sino alla data di rimborso. Il calcolo degli interessi, invariato rispetto a quello previsto nel regolamento originale del prestito, prevede la parametrizzazione alla media delle rilevazioni del mese di ottobre del tasso Euribor aumentata di un punto percentuale.

#### 4.19 Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 268.313 mila (Euro 272.302 mila nel 2009) ed includono utilizzi nelle seguenti forme tecniche di finanziamento:

	2010	2009
Utilizzi di conto corrente, a valere sul conto unico di portafoglio e finanziamenti a breve termine	83.494	74.899
Finanziamenti a medio e lungo termine – quota scadente entro l'esercizio successivo	42.439	40.855
Totale parte corrente	125.933	115.754
Finanziamenti a medio e lungo termine – quota scadente oltre l'esercizio successivo	142.380	156.548
<b>Totale</b>	<b>268.313</b>	<b>272.302</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Alla data di bilancio le società del Gruppo disponevano di importi significativi di linee di credito non utilizzate. La variazione dell'indebitamento è analizzata nel rendiconto finanziario allegato.

La controllata Laminés Marchands Européens S.A., a fronte di alcuni finanziamenti bancari a breve termine, ha provveduto alla cessione di parte dei crediti commerciali con la formula del "pro solvendo". Alla data di chiusura dell'esercizio tale operazione risultava in essere per totali Euro 31.240 mila a fronte di finanziamenti erogati per totali Euro 26 milioni (rispettivamente Euro 28.187 mila ed Euro 12 milioni nel precedente esercizio).

I finanziamenti a medio e lungo termine, comprensivi della parte a breve, ammontano ad Euro 184.819 mila (Euro 197.403 mila nel 2009). Il piano d'ammortamento di ciascuno è di seguito sintetizzato (in migliaia di Euro):

Anno di rimborso	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Finanziamento erogato dalla Banca Antonveneta alla Capogruppo	13.605	---	---	---	---	---
Finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Vicenza alla Capogruppo	---	4.505	9.202	9.462	4.831	---
Finanziamento erogato dal Banco Popolare di Verona e Novara alla Capogruppo	12.000	12.000	9.000	---	---	---
Finanziamento erogato da Unicredit Banca alla Capogruppo	5.773	5.921	6.072	6.228	3.174	---
Finanziamento erogato alla controllata LME Trith S.A.	6.032	6.102	3.079	---	---	---
Finanziamento erogato dalla Cassa di Risparmio del Veneto alla controllata Stahl Gerlafingen AG	5.000	15.000	15.000	12.500	10.000	10.000
Finanziamento erogato da Crédit Suisse alla controllata Stahl Gerlafingen AG	29	304	---	---	---	---

Ulteriori informazioni sui finanziamenti presenti nei bilanci della Capogruppo e delle controllate Laminés Marchands Européens S.A., LME Trith S.A. e Stahl Gerlafingen AG sono di seguito riportate:

## AFV Acciaierie Beltrame S.p.A

	Unicredit S.p.A.	Banca Popolare di Vicenza	Banca Popolare Antonveneta	Banca Popolare di Verona e Novara
Importo erogato	30.000 mila	28.000 mila	96.505 mila	60.000 mila
Importo residuo al 31 dicembre 2009	30.000 mila	---	28.605 mila	45.000 mila
Importo residuo al 31 dicembre 2010	27.168 mila	28.000 mila	13.605 mila	33.000 mila
Tasso di interesse annuo	variabile	variabile	variabile	variabile
Liquidazione interessi	trimestrale	trimestrale	semestrale	trimestrale
Numero rate di rimborso	venti trimestrali	dodici trimestrali	sei annuali	venti trimestrali
Data di erogazione	2009	2010	2002	2006
Data di rimborso della prima rata	agosto 2010	settembre 2012	dicembre 2006	dicembre 2008

Nel corso dell'esercizio in esame la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per l'erogazione da parte della Banca Popolare di Vicenza di Euro 28 milioni in relazione all'acquisizione del residuo 35% del pacchetto azionario della controllata Stahl Gerlafingen AG. Le azioni stesse sono state poste in pegno a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni connesse al finanziamento.

I tassi Euribor utilizzati per la liquidazione degli interessi sono correlati al periodo di liquidazione.

### LME Trith S.A.

La società ha in essere un finanziamento chirografario erogato in due soluzioni di pari importo da un pool di banche francesi negli esercizi 2006 e 2008 per totali Euro 30 milioni. I rimborsi, iniziati nell'esercizio 2008, assommano alla data di chiusura dell'esercizio, ad Euro 14.787 mila. Il piano di ammortamento della parte residua è descritto nella pagina precedente. Il tasso d'interesse è calcolato sulla base dell'Euribor a tre mesi maggiorato di spread.

### Stahl Gerlafingen AG

La società ha in essere:

- un finanziamento chirografario di complessivi di Euro 75 milioni, assunto a fronte del programma d'investimenti nella nuova linea di laminazione per profili pesanti. L'erogazione è avvenuta in due tranches di Euro 25 milioni nel 2007 e di Euro 50 milioni nel 2009. I rimborsi, iniziati nell'esercizio 2009, sono stati effettuati con periodicità trimestrale per totali Euro 7,5 milioni. Il tasso d'interesse è calcolato sulla base

dell'Euribor a sei mesi maggiorato di spread;

- un finanziamento chirografario di CHF 416 mila (valorizzato nel presente bilancio in Euro 333 mila). L'erogazione è avvenuta nell'esercizio 2008 in un'unica soluzione per totali CHF 506 mila. Il rimborso stabilito in quote costanti di CHF 9 mila trimestrali per gli esercizi sino al 2011 si concluderà nell'esercizio 2012 con il pagamento dell'ultima rata a saldo dell'importo di CHF 380 mila. Il tasso di interesse contrattualmente stabilito risulta essere pari al 4,15%.

I contratti di finanziamento prevedono, nella generalità dei casi, il rispetto, per tutta la durata contrattuale, di alcuni "financial covenants" calcolati come indici sui dati di bilancio e legati a performances reddituali e al livello di indebitamento rilevabili dal bilancio consolidato dell'esercizio e di quello precedente, e di "negative pledges" sulla concessione di garanzie reali e/o personali. Al 31 dicembre 2010, in conseguenza dell'EBITDA negativo registrato dal Gruppo nell'esercizio precedente, uno dei parametri finanziari biennali previsti nei contratti di finanziamento non è stato rispettato. Le società che hanno sottoscritto i contratti di finanziamento hanno comunque ottenuto formale comunicazione da parte degli istituti bancari concedenti che il mancato rispetto di tali vincoli non comporterà modifiche alle normali condizioni previste contrattualmente.

Tra i conti d'ordine sono iscritti strumenti di copertura che alcune società del Gruppo hanno posto in essere con l'intento di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse dei finanziamenti sopra esposti.

## 4.20 Debiti verso altri finanziatori

L'importo pari ad Euro 6.840 mila (Euro 4.352 mila nel 2009) si riferisce a:

- quanto ad Euro 3.921 mila ai residui pagamenti dovuti a fronte di acquisizioni d'immobilizzazioni tecniche perfezionate dalla controllata Stahl Gerlafingen AG con la formula del leasing e contabilizzate con il metodo finanziario (Euro 973 mila nel 2009);
- quanto ad Euro 2.710 mila al residuo di un finanziamento erogato dal cantone di Soloturn alla controllata Stahl Gerlafingen AG (Euro 3.066 mila al 31 dicembre 2009);
- quanto ad Euro 112 mila (Euro 124 mila nel 2009) ad un finanziamento erogato nell'esercizio in esame a fronte di interventi sugli impianti di prelievo dell'energia dalla rete esterna alla controllata Stahl Gerlafingen AG dalla società fornitrice;
- quanto ad Euro 97 mila (Euro 189 mila nel 2009) alla quota residua di un finanziamento erogato in due soluzioni negli anni 1997 e 1999 dal Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato alla Capogruppo per originari Euro 811 mila. L'ammortamento è previsto in dieci rate annuali la prima delle quali, di Euro 67 mila, è stata rimborsata nell'esercizio 2002. L'estinzione del finanziamento avverrà nel prossimo mese di aprile con il pagamento dell'ultima rata.

## 4.21 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono passati da Euro 158.356 mila nel 2009 ad Euro 215.037 mila nell'esercizio in rassegna. La variazione è principalmente riferibile alla dinamica internazionale di aumento dei prezzi delle materie prime che ha connotato l'esercizio 2010, mediamente superiore del 57% rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente.

Nella voce sono ricompresi debiti commerciali per Euro 37.839 mila (Euro 25.957 mila nel 2009) nei confronti di fornitori residenti in paesi non facenti parte della Comunità Economica Europea. Il valore è per la maggior parte riferibile ai debiti di fornitura iscritti nel bilancio della controllata Stahl Gerlafingen AG.

## 4.22 Debiti verso società controllate

L'ammontare di Euro 110 mila (Euro 83 mila nel precedente esercizio) si riferisce ad un finanziamento, temporaneo e fruttifero d'interessi, erogato alla controllata Laminés Marchands Européennes S.A. dalla sua controllata LME Nederland AG.

## 4.23 Debiti verso società controllante

I debiti verso società controllante, iscritti nel bilancio della Capogruppo e della controllata Stahl Gerlafingen AG, pari a Euro 419 mila (Euro 38 mila nel 2009), derivano dall'addebito di interessi su finanziamenti per Euro 365 mila e per prestazioni rese nell'area dell'acquisizione di materie prime per Euro 54 mila (che originavano l'intero debito iscritto nell'esercizio precedente).

## 4.24 Debiti tributari e situazione fiscale

La composizione della voce è la seguente:

	2010	2009
Imposta sul valore aggiunto	6.256	1.265
Ritenute su lavoro dipendente ed autonomo	3.019	2.400
Imposte sul reddito	995	1.445

Valori espressi in migliaia di Euro

(segue)	2010	2009
Imposta sostitutiva su affrancamento di disavanzi di fusione e di riserve per ammortamenti anticipati	---	766
Altre	71	281
<b>Totale</b>	<b>10.341</b>	<b>6.157</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

I debiti rilevati a fronte delle imposte sul reddito rappresentano l'esborso previsto a fronte dei redditi imponibili, tenuto conto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite. L'importo si riferisce principalmente al debito per l'IRAP rilevato dalla Capogruppo. Nella generalità degli altri casi gli acconti versati hanno coperto, in gran parte o totalmente, l'onere tributario.

Nel precedente esercizio era presente il debito per imposta sostitutiva stanziata dalla Capogruppo e dalla Controllata Marghera Portuale nell'esercizio 2007, così come consentito dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, per annullare le differenze relative ai beni ammortizzabili tra i valori di bilancio e quelli fiscalmente rilevanti. Le differenze derivavano dalla deduzione di quote di ammortamenti anticipati nella dichiarazione dei redditi e da allocazioni di disavanzo di fusione per incorporazione effettuate in un'ottica di riorganizzazione aziendale. Nell'esercizio in rassegna si è proceduto al versamento della terza ed ultima rata.

Le imposte dirette ed indirette delle società italiane risultano definite per prescrizione sino all'esercizio 2005. La Capogruppo nel corso del 2010 è stata oggetto di una verifica da parte della Direzione Regionale delle Entrate di Venezia in relazione al periodo d'imposta 2008, estesa, limitatamente ad alcune tematiche, a tutti i periodi d'imposta non prescritti. Nessun accertamento è stato ad oggi notificato. La società ed i suoi consulenti fiscali ritengono legittimo il comportamento tenuto.

Per le altre principali società le imposte dirette risultano così definite:

- Laminés Marchands Européens S.A., LME Trith S.A., Train à Laminés Marchands S.A. e Laminoir du Ruau S.A. sino all'esercizio 2008 per imposte dirette e sino all'esercizio 2007 per imposte indirette;
- Stahl Gerlafingen AG sino all'esercizio 2009 per imposte dirette ed indirette;

Per Donalam SRL, nell'esercizio 2010, si è conclusa una verifica da parte delle autorità fiscali rumene che ha preso in esame le operazioni compiute sino al termine dell'esercizio 2008, senza evidenziare rilievi di significativa entità.

## 4.25 Altri debiti

La voce altri debiti, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, è così composta:

	2010	2009
Personale dipendente e trattenute fondo complementare di previdenza	10.129	10.355
Debiti per anticipazioni erogate da soci di minoranza	884	950
Differenziali da liquidare su operazioni di copertura	420	683
Conguaglio premi assicurativi	97	76
Anticipi da clienti	---	59
Altri minori	641	532
<b>Totale</b>	<b>12.171</b>	<b>12.655</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

L'ammontare, iscritto a fronte di competenze maturate a favore dei dipendenti, include principalmente le retribuzioni del mese di dicembre e l'accantonamento effettuato a fronte di ferie maturate e non ancora godute. L'importo di Euro 884 mila si riferisce principalmente a pagamenti effettuati dal socio di minoranza per conto della controllata Train à Laminés Marchands S.A..

## 4.26 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono così costituiti:

	2010	2009
Rateo interessi su finanziamenti	103	578
Risconto interessi e contributi in conto esercizio su crediti commerciali	---	34
Rateo interessi su prestiti obbligazionari	---	14
Altri	24	30
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>656</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

L'importo di maggior significatività si riferisce agli interessi maturati per Euro 54 mila su un finanziamento erogato alla Capogruppo.

## 4.27 Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine sono state rilevate operazioni di copertura su rischi di tasso d'interesse e cambio effettuate da alcune società del Gruppo mediante stipula dei contratti di seguito elencati:

### **da parte di AFV:**

- un contratto di Interest Rate Swap avente un ammontare residuo di riferimento di Euro 30 milioni, decorrenza 13 settembre 2007 e scadenza finale 7 febbraio 2011. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risulta negativa per Euro 246 mila (Euro 1.208 mila nel 2009);
- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare residuo di riferimento di Euro 16.500 mila, decorrenza 1 settembre 2006 e scadenza finale 1 settembre 2013. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risulta negativa per Euro 638 mila (Euro 904 mila nel 2009);
- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare di riferimento di Euro 12.869 mila, decorrenza 17 giugno 2009 e scadenza finale 28 febbraio 2015. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risulta negativa per Euro 316 mila (Euro 267 mila nel 2009);
- un contratto di Interest Rate Cap avente un ammontare di riferimento di Euro 28 milioni, decorrenza 26 maggio 2010 e scadenza finale 30 giugno 2015. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risulta positiva per Euro 223 mila.

### **da parte di LME Trith S.A.:**

- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare residuo di riferimento di Euro 7.500 mila, decorrenza 4 luglio 2006 e scadenza finale 3 giugno 2013. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava negativa per Euro 278 mila (negativa per Euro 439 mila nel 2009);
- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare residuo di riferimento di Euro 3.750 mila, decorrenza 10 giugno 2008 e scadenza finale 10 giugno 2013. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava negativa per Euro 179 mila (negativa Euro 302 mila nel 2009);
- vendita a termine di sterline inglesi 3.375 mila (4.564 mila nel 2009), corone norvegesi 527 mila (2.587 mila nel 2009) e corone svedesi 950 mila (8.935 mila nel 2009) a fronte di esportazioni con pagamento differito e contratti di vendita di prodotti finiti.

### **da parte di Stahl Gerlafingen AG:**

- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare di riferimento di Euro 8.750 mila,

decorrenza 4 luglio 2007 e scadenza finale 30 giugno 2014. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava negativa per Euro 508 mila (Euro 712 mila nel 2009);

- un contratto di Interest Rate Swap Amortizing avente un ammontare di riferimento di Euro 50 milioni, decorrenza 15 ottobre 2009 e scadenza finale 18 luglio 2016. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava negativa per Euro 727 mila (Euro 328 mila nel 2009).

**da parte di Donalam SRL:**

- un contratto di opzione per l'acquisto di 5,5 milioni di dollari statunitensi, decorrenza 28 dicembre 2010 e scadenza finale 28 marzo 2011. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava negativa per Euro 118 mila;

- un contratto di opzione per l'acquisto di 5,2 milioni di dollari statunitensi, decorrenza 29 settembre 2010 e scadenza finale 24 febbraio 2011. La stima del valore di mercato del contratto alla data di chiusura dell'esercizio risultava positiva per Euro 17 mila.

A fronte delle valutazioni negative sopra riportate sono stati effettuati nell'esercizio ed in quello precedente utilizzi e stanziamenti tra i fondi rischi o tra i debiti diversi che, alla data di chiusura dei rispettivi esercizi, risultavano coprire interamente l'onere stimato.

La Capogruppo ha stipulato con il socio di minoranza della controllata Donalam SRL accordi che prevedono l'impegno delle parti per la compravendita della partecipazione da questo detenuta per mezzo di opzioni put e call. L'esborso derivante dall'esercizio delle opzioni è legato al valore corrente di mercato della partecipazione stessa a tale data con indicazione di un valore minimo e di un valore massimo. La valutazione alla data di chiusura dell'esercizio del presumibile valore dell'impegno contrattuale è pari ad Euro 9.550 mila.

Tra i conti d'ordine sono inoltre riportati Euro 2.751 mila (Euro 2.479 mila nel 2009) rappresentati da beni di proprietà di terzi, principalmente costituiti da attrezzature di vario tipo, in uso alle società del Gruppo.

Nel precedente esercizio tra i conti d'ordine era rilevato l'importo di Euro 37.500 mila relativo all'impegno per la compravendita della quota di minoranza della società Stahl Gerlafingen AG. L'opzione è stata esercitata nel 2010, in anticipo rispetto ai termini contrattuali, in accordo con la controparte. L'acquisizione, avvenuta per il valore totale di Euro 42.681 mila, è stata in parte finanziata mediante l'assunzione di un finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Vicenza per Euro 28 milioni, a garanzia del quale sono state poste in pegno le azioni acquisite.

## 5. Commento alle principali voci del conto economico

Per quanto riguarda il confronto dei valori relativi all'esercizio in esame con quelli dell'esercizio precedente rimandiamo a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione relativamente al quadro economico di riferimento e all'andamento dell'attività del Gruppo Beltrame.

### 5.1 Ricavi delle vendite e prestazioni

La ripartizione dei ricavi è riassumibile come indicato nel prospetto di seguito riportato:

	2010	2009
Laminati mercantili	863.897	740.738
Tondo nervato per l'edilizia	206.622	166.938
Reti elettrosaldate	32.892	28.677
Vergella	5.806	5.869
Semilavorati	4.408	958
Lavorazioni effettuate per conto di terzi	1.626	1.293
Materie prime	163	210
Altri	410	957
<b>Totale</b>	<b>1.115.824</b>	<b>945.640</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

L'incremento dei ricavi di vendita del prodotto finito trae origine da una crescita del livello medio dei prezzi di vendita pari a circa il 22%; i volumi di vendita hanno registrato una diminuzione pari a circa il 4%.

Precisiamo inoltre che nell'esercizio 2010 i ricavi sono stati generati da vendite effettuate in paesi facenti parte della Comunità Economica Europea per una quota pari al 74% (77% nel precedente esercizio).

### 5.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

L'incremento rilevato nel valore delle rimanenze d'esercizio è risultato essere pari ad Euro 5.844 mila (decremento di Euro 76.438 mila nel 2009). L'analisi della variazione è illustrata al precedente punto 4.5).

## 5.3 Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

L'importo iscritto, pari ad Euro 4.514 mila (Euro 1.855 mila nel 2009), si riferisce alla capitalizzazione di costi del personale, dei materiali impiegati e di oneri accessori per la realizzazione del programma di investimento descritti al precedente punto 4.3).

## 5.4 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi includono:

	2010	2009
Cessione quote di emissione Co2	2.307	---
Utilizzo di accantonamenti	1.854	1.521
Risarcimenti e rimborsi diversi	1.459	1.312
Contributi in conto esercizio	1.059	640
Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione ordinaria	836	527
Fitti attivi	470	410
Plusvalenze da alienazioni ordinarie di beni patrimoniali	334	139
Prestazioni di servizi di personale dipendente	324	27
Altre	683	765
<b>Totale</b>	<b>9.326</b>	<b>5.341</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Le controllate LME Trith S.A. e Donalam SRL hanno provveduto alla cessione delle quote eccedenti di diritti di emissione realizzando il sopraindicato ricavo di Euro 2.307 mila.

Gli utilizzi di accantonamenti rilevati per totali Euro 1.854 mila (Euro 1.521 mila nel 2009) derivano principalmente dal consolidamento dei bilanci delle controllate LME Trith S.A., Laminoir du Ruau S.A., Train à Laminés Marchands S.A. e AFV Beltrame GmbH.

I risarcimenti e rimborsi diversi sono relativi a rifusioni di danni liquidate da compagnie assicurative.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 950 mila ad un contributo ottenuto dalla Capogruppo in relazione ai risparmi energetici derivanti dalle migliori performances dell'impianto per la produzione dell'acciaio dello stabilimento di Vicenza.

## 5.5 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La ripartizione di tali costi è così riassumibile:

	2010	2009
Materie prime	593.978	390.905
Materie sussidiarie	62.172	53.992
Materiale di consumo e per manutenzioni	48.080	43.471
Semiprodotti	22.383	4.357
Prodotti	4.688	4.040
Imballaggi	1.268	1.206
Altre	149	189
<b>Totale</b>	<b>732.718</b>	<b>498.160</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

L'incremento dei costi di acquisto di materie prime è determinato da una crescita del prezzo medio d'acquisto pari a circa il 62%; i volumi di acquisto hanno subito una diminuzione di circa il 6%.

I costi per l'acquisto di semiprodotti sono incrementati principalmente in relazione all'aumento della produzione di profili di grosse dimensioni destinati all'industria meccanica lavorati dalla controllata Donalam SRL.

## 5.6 Costi per servizi

Di seguito viene fornito il dettaglio delle principali componenti:

	2010	2009
Energia elettrica e gas metano	105.078	125.534
Trasporti	43.919	51.001
Prestazioni per manutenzioni	23.570	31.513
Oneri per lo smaltimento dei residui di lavorazione ed altri costi ambientali	7.938	8.175
Prestazioni legali ed amministrative	5.621	4.896

Valori espressi in migliaia di Euro

(segue)	2010	2009
Provvigioni di vendita ed acquisto	4.214	5.635
Assicurazioni	2.901	3.271
Compensi ad Amministratori e Sindaci	2.772	2.773
Vigilanza	1.421	1.374
Prestazioni di movimentazione di magazzino	1.166	1.094
Spese viaggi	1.014	1.090
Spese telefoniche e postali	1.002	936
Mensa	811	765
Spese per pulizie	636	874
Spese e commissioni bancarie	636	611
Altre	8.537	7.559
<b>Totale</b>	<b>211.236</b>	<b>247.101</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Con riferimento ad apposita delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, finalizzata alla realizzazione del mercato unico dell'energia a livello comunitario, la Capogruppo è stata selezionata quale soggetto finanziatore della progettazione e costruzione di strutture per il potenziamento delle infrastrutture di interconnessione con l'estero. A fronte dell'esborso alla società sarà attribuita al momento dell'entrata in funzione, in relazione alla quota finanziata, la possibilità d'uso delle strutture stesse.

Durante il periodo di progettazione e costruzione delle infrastrutture la società ha inoltre ottenuto la facoltà di acquistare energia elettrica all'estero, per quantitativi definiti, beneficiando quindi, quale mix dell'energia acquistata sulla rete nazionale e dell'energia importata, di una minore incidenza dei costi energetici.

Tale beneficio, unitamente ai miglioramenti in termini di efficienza energetica derivanti dagli investimenti impiantistici effettuati negli impianti di produzione dell'acciaio del Gruppo e ad una limitata contrazione dei quantitativi di acciaio prodotti, ha permesso la riduzione complessiva dei costi per energia elettrica e gas metano che sono passati da Euro 125.534 mila nel 2009 a Euro 105.078 mila nel 2010.

La variazione registrata nei costi per trasporti trae essenzialmente origine:

- dall'ottimizzazione dei costi della struttura distributiva ottenuta anche attraverso l'accentramento delle funzioni logistiche delle società controllate esercenti attività commerciale all'estero;
- da una minor incidenza di consegne effettuate nei confronti di clienti localizzati in paesi decentrati rispetto ai siti produttivi.

Le attività di manutenzione derivano dalla sistematica verifica programmata per il mantenimento in efficienza delle strutture, degli impianti e dei macchinari dei siti produttivi della società. L'attività viene generalmente svolta tramite interventi preventivi sulla base di schemi preordinati.

Gli oneri per lo smaltimento dei residui delle lavorazioni sono sostenuti principalmente nei siti provvisti di impianti per la produzione dell'acciaio. Nell'operazione di fusione vengono infatti generati dei materiali di risulta in parte riutilizzabili (la sola parte ferrosa dopo una vagliatura meccanica può essere riavviata alla fusione) ed in parte destinati al conferimento in discariche autorizzate.

## 5.7 Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, iscritti per totali Euro 3.506 mila (Euro 3.516 mila nel 2009), si riferiscono in gran parte ad affitti di fabbricati e macchinari in uso alla Capogruppo ed alle controllate Stahl Gerlafingen AG e LME S.A..

## 5.8 Costi per il personale

I costi del personale nell'esercizio in rassegna ammontano ad Euro 125.231 mila (Euro 133.940 mila nel 2009).

Il decremento è originato:

- dall'elevato ricorso effettuato dalla Capogruppo e dalla controllata Ferriera Sider Scal S.p.A. nel corso dell'esercizio in esame agli istituti della cassa integrazione ordinaria (già attuato nel precedente esercizio per limitati periodi), straordinaria e ad istituti analoghi per le società estere;
- dal minor numero medio di dipendenti rispetto al precedente esercizio in organico.

Effetti di minor impatto sono legati all'usuale dinamica retributiva ed alla minore incidenza di fattori retributivi straordinari presenti nell'esercizio precedente.

## 5.9 Ammortamenti e svalutazioni

### ***Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.***

La quota stanziata nell'esercizio risulta pari a complessivi Euro 1.198 mila (Euro 1.268 mila nel 2009).

### ***Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.***

L'importo è pari ad Euro 53.238 mila (Euro 53.753 mila nel 2009). L'addebito a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è influenzato da quanto descritto nel precedente punto 4.3).

### ***Altre svalutazione delle immobilizzazioni.***

L'importo di Euro 240 mila è stato stanziato dalla Capogruppo per azzerare il valore contabile di alcune strutture logistiche ausiliarie all'impianto di produzione dell'acciaio del sito di San Didero (TO), per le quali si

prevede nel corso del 2011 l'integrale sostituzione.

**Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.**

L'accantonamento al fondo per svalutazione crediti, ritenuto congruo per l'adeguamento dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, è stato pari ad Euro 927 mila (Euro 229 mila nel 2009).

## 5.10 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'incremento rilevato nel valore delle rimanenze d'esercizio è risultato essere pari ad Euro 7.526 mila (decremento di Euro 24.868 mila nel 2009). L'analisi della variazione è illustrata al precedente punto 4.5).

## 5.11 Accantonamenti per rischi

L'accantonamento di Euro 698 mila (Euro 2.365 mila nel 2009) deriva principalmente da ammontari stanziati nel bilancio della controllata Stahl Gerlafingen AG. La natura degli stanziamenti è riportata al precedente paragrafo 4.16).

## 5.12 Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione risulta composta da:

	2010	2009
"Taxe professionnelles" ed altre assimilabili	2.772	2.097
Imposte sugli immobili	2.436	2.255
Contributi associativi	379	434
Risarcimenti a terzi	208	108
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	194	50
Imposte diverse	65	143
Minusvalenze ordinarie da alienazione beni patrimoniali	4	31
Altri	352	1.058
<b>Totale</b>	<b>6.410</b>	<b>6.176</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

La voce "taxe professionnelles" ed altre assimilabili deriva principalmente dalle società Laminés Marchands Européens S.A. e dalle sue controllate; l'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal cambiamento della base imponibile che, a partire dall'esercizio in esame, è anche riferito a valori patrimoniali.

Le imposte sugli immobili si riferiscono alla Capogruppo, a Laminés Marchands Européens S.A. ed alle società da questa controllate, a Donalam SRL ed a Ferriera Sider Scal S.p.A..

### 5.13 Proventi finanziari

La voce proventi finanziari comprende:

	2010	2009
Interessi su finanziamenti a soci di minoranza	136	101
Interessi su dilazioni di pagamento a clienti	65	319
Interessi bancari	48	259
Rimborso ritenute	---	424
Altri	19	22
<b>Totale</b>	<b>268</b>	<b>1.125</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Gli interessi su finanziamenti a soci di minoranza derivano dal finanziamento erogato dalla controllata Stahl Gerlafingen AG nel 2009 ed estinto nel 2010 in concomitanza con l'acquisto da parte della Capogruppo del pacchetto azionario precedentemente detenuto dal socio di minoranza. Gli interessi su dilazioni di pagamento concesse a clienti si riferiscono nella quasi totalità ad esportazioni con regolamento eccedente i dodici mesi, assistite da cessioni del credito con la formula del pro-soluto.

## 5.14 Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono di seguito classificati:

	2010	2009
Interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	4.924	5.563
Oneri derivanti da operazioni di copertura del rischio sui tassi di interesse	2.049	4.009
Interessi v/istituti di credito per finanziamenti a breve termine	1.247	1.360
Commissioni finanziarie su partecipazioni	525	---
Interessi su prestiti obbligazionari e finanziamenti erogati dalla controllante	351	1.048
Interessi su crediti ceduti con la formula del pro-soluto	75	245
Altri oneri finanziari	109	363
<b>Totale</b>	<b>9.280</b>	<b>12.588</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Il decremento degli oneri sostenuti per interessi ed oneri rispetto all'esercizio precedente trova origine:

- da una minor incidenza dei costi sostenuti per la copertura del rischio sui tassi d'interesse;
- dalla dinamica dei tassi che, a partire dal secondo semestre 2009, ha mostrato una significativa contrazione.

Tra gli oneri derivanti da operazioni di copertura del rischio sui tassi di interesse sono stati rilevati gli addebiti legati a liquidazioni periodiche di differenziali ed accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri. Gli accantonamenti sono stati effettuati per tener conto della negativa valutazione di mercato di strumenti derivati di copertura, segnalati tra i conti d'ordine, derivante dall'andamento dei tassi di interesse che hanno mantenuto nell'esercizio un livello significativamente inferiore a quello contrattualmente stabilito.

Gli interessi passivi sullo smobilizzo di crediti ceduti con la formula del pro soluto derivano da cessioni di merci per le quali la società ha accordato ai clienti dilazioni di pagamento maggiori di quelle usualmente praticate. Nella generalità dei casi il costo finanziario dell'operazione viene riaddebitato al cliente; in alcuni casi la differenza viene integrata da contributi registrati alla voce A5 del conto economico.

Le commissioni finanziarie su partecipazioni, rilevate per Euro 525 mila, si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito degli accordi siglati con il socio di minoranza della controllata Donalam SRL, connessi all'operazione di ricapitalizzazione della società.

## 5.15 Utili e perdite su cambi

Gli utili e perdite su cambi sono risultati rispettivamente pari ad Euro 10.286 mila ed Euro 3.355 mila (Euro 4.165 mila ed Euro 5.091 mila nel 2009) e si riferiscono principalmente ad operazioni commerciali e finanziamenti a medio e lungo termine contrattualmente regolati in valute diverse da quelle di conto delle rispettive società. L'incremento degli utili su cambi trae origine dal deciso apprezzamento rilevato nel rapporto di cambio del Franco Svizzero nei confronti dell'Euro che rappresenta la valuta di conto utilizzata dalla controllata Stahl Gerlafingen AG.

## 5.16 Rettifiche di valore di attività finanziarie

I proventi per rettifiche di valore di attività finanziarie sono stati rilevati per Euro 46 mila dalla controllata Laminés Marchands Européens S.A. mentre le svalutazioni sono state rilevate per Euro 128 mila, principalmente riferibili a:

- per Euro 60 mila dalla controllata Marghera Lamiera S.p.A., per tener conto di una perdita di valore ritenuta durevole della partecipazione da questa detenuta nella società A3 Metal S.r.l.;
- per Euro 65 dalla controllata Laminés Marchands Européens S.A..

## 5.17 Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari pari ad Euro 18.509 mila (Euro 602 mila nel 2009) si riferiscono principalmente:

- all'effetto cumulativo pregresso del cambiamento di criterio nella valutazione delle rimanenze di materiali vari e ricambi posto in essere dalla controllata Stahl Gerlafingen AG per Euro 11.015 mila. Una descrizione dettagliata dell'operazione viene fornita nella sezione "altre informazioni";
- al parziale storno di rettifiche di valore dei cespiti operate nel precedente esercizio, detenuti dalla controllata Donalam SRL per Euro 7.214 mila. Una descrizione dettagliata dell'operazione viene fornita al precedente punto 4.3).

Gli oneri straordinari, pari ad Euro 5.207 mila (Euro 24.136 mila nel 2009), si riferiscono principalmente:

- a stanziamenti effettuati dalle società italiane per tener conto degli oneri che dovranno sostenere a fronte del programma di riorganizzazione meglio descritto nella Relazione sulla Gestione per complessivi Euro 2.621 mila (Euro 7.500 mila nel 2009);
- a rettifiche del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e dei materiali di scorta delle società

italiane per adeguarlo al minor valore recuperabile, effettuate in relazione al programma di riorganizzazione meglio descritto nella Relazione sulla Gestione per complessivi Euro 1.950 mila (Euro 13.606 nel 2009).

I residui valori, sia nel caso degli oneri che in quello dei proventi sono prevalentemente riferibili alla rilevazione di costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

## 5.18 Imposte sul reddito

Le imposte correnti, addebitate al conto economico, sono risultate pari ad Euro 984 mila (accredito di Euro 4.521 mila nel 2009) e si riferiscono principalmente alla Capogruppo e alle controllate Laminés Marchands Européens S.A., Ferriera Sider Scal S.p.A. e AFV Beltrame GmbH.

L'addebito del conto economico per imposte differite per Euro 1.536 mila (accredito di Euro 17.632 mila nel 2009) si riferisce principalmente alle controllate Stahl Gerlafingen AG, Laminés Marchands Européens S.A. e alle società da questa controllate.

Le imposte anticipate accreditate per Euro 428 mila (Euro 9.025 mila nel precedente esercizio) derivano principalmente da addebiti di Euro 3.111 mila rilevati nel bilancio della Capogruppo ed accrediti di Euro 3.312 mila rilevati nel bilancio di Laminés Marchands Européens S.A. e delle società da questa controllate.

La natura degli stanziamenti e degli utilizzi per imposte anticipate e differite è riportata nell'allegato prospetto c).

## 5.19 Compensi ad amministratori e sindaci

Gli importi, addebitati al conto economico consolidato per compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci della controllante per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle società incluse nell'area di consolidamento, sono di seguito dettagliati:

	2010	2009
Amministratori	2.509	2.420
Sindaci	158	158
Società di revisione per attività rese alla Capogruppo	133	139
Società di revisione per attività rese ad altre società consolidate	222	259
<b>Totale</b>	<b>3.022</b>	<b>2.976</b>

Valori espressi in migliaia di Euro

Nell'esercizio ed in quello precedente nessun compenso aggiuntivo è stato attribuito agli Amministratori in sede di distribuzione dell'utile. Non sono qui ricompresi gli addebiti registrati relativamente alle attività svolte da revisori contabili esterni.

## 5.20 Operazioni con società consociate, collegate, con la controllante e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con la controllante, regolati a normali condizioni di mercato, sono riconducibili al prestito obbligazionario Platinum di cui al punto 4.18) ed a prestazioni di servizi rese alla Capogruppo ed alla controllata Stahl Gerlafingen AG nell'area dell'acquisizione delle materie prime.

Le operazioni compiute con parti correlate, individuate in osservanza alle indicazioni fornite dal principio contabile internazionale IAS 24, riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, le provviste e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate e collegate. Questi rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle società.

In osservanza al disposto dell'art. 2427 del codice civile precisiamo che non esistono crediti o debiti con durata superiore a cinque anni ad eccezione di quanto specificato ai punti 4.19 e 4.20.

Maggiori informazioni relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono fornite nella Relazione sulla Gestione.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**Dott. Antonio Beltrame**



# Relazione di certificazione dei Revisori Contabili Indipendenti

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### All'Azionista unico della AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. e sue controllate ("Gruppo AFV Beltrame") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AFV Beltrame al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AFV Beltrame al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



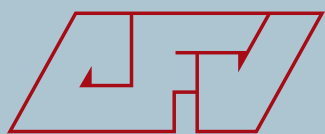
Pier Valter Azzoni  
Socio

Verona, 18 maggio 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Parma  
Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



[www.beltrame.it](http://www.beltrame.it)